

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 26 febbraio 2016

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,

L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
 INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 20 febbraio 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 18 febbraio 2015, relativa a: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Adozione rimodulazione" pag. 4

DECRETO PRESIDENZIALE 20 febbraio 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 22 del 18 febbraio 2015, relativa a: "Piano di azione e coesione. Piano di salvaguarda. Rimodulazione" pag. 5

DECRETO PRESIDENZIALE 24 aprile 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015, relativa a: "Riprogrammazione delle linee d'intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione" pag. 6

DECRETO PRESIDENZIALE 7 luglio 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 3 luglio 2015, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2007/2013 - Versione definitiva aggiornata - Approvazione" pag. 7

DECRETO PRESIDENZIALE 24 luglio 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015, relativa a: "PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni" pag. 7

DECRETO PRESIDENZIALE 13 agosto 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, relativa a: "Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC) - III fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione' - Determinazioni" pag. 8

DECRETO PRESIDENZIALE 1 ottobre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 10 agosto 2015 relativa a: "Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015 PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni" pag. 9

DECRETO PRESIDENZIALE 13 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva" pag. 10

DECRETO PRESIDENZIALE 13 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, relativa a: "Documento di programmazione finanziaria del Piano di azione coesione 2014/2020" pag. 11

DECRETO PRESIDENZIALE 23 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 18 novembre 2015, relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17 agosto 2015 - Istituzione del Comitato di sorveglianza" pag. 12

DECRETO PRESIDENZIALE 23 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione n. 278 del 18 novembre 2015, relativa a: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica degli obiettivi operativi 4.1.2 e 6.3.1 - Adozione" pag. 13

DECRETO PRESIDENZIALE 23 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 18 novembre 2015, relativa a: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Riprogrammazione definitiva" pag. 13

DECRETO PRESIDENZIALE 23 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 18 novembre 2015, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC) - Linea di intervento misure anticicliche. Deliberazioni della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015 e n. 203 del 10 agosto 2015 - Seguito" pag. 14

DECRETO PRESIDENZIALE 23 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015 relativa a: "Programma di cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione" pag. 16

DECRETO PRESIDENZIALE 18 gennaio 2016.

Approvazione degli standard strutturali e organizzativi per le strutture di accoglienza di secondo livello dei minori stranieri non accompagnati pag. 17

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'economia

DECRETO 2 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017, in attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 pag. 19

DECRETO 4 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2015 e 2016 pag. 20

DECRETO 4 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 pag. 22

DECRETO 5 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 pag. 24

DECRETO 5 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 pag. 26

DECRETO 5 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017 pag. 27

DECRETO 3 febbraio 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 pag. 28

DECRETO 4 febbraio 2016.

Rettifica dell'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale pag. 30

DECRETO 12 febbraio 2016.

Tempi e modalità di approvazione e acquisizione dei rendiconti degli organismi strumentali della Regione ai fini del rendiconto consolidato della Regione .. pag. 31

Assessorato della salute

DECRETO 1 febbraio 2016.

Graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna, valide per l'anno 2015 pag. 33

DECRETO 12 febbraio 2016.

Modifica del modulo per la richiesta di inserimento in PTORS di un nuovo prodotto farmaceutico ... pag. 43

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana . pag. 49

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Provvedimenti concernenti revoca di contributi relativi al P.O. FEP 2007/2013 - Misura 1.5, tipologia 1 pag. 49

Provvedimenti concernenti revoca di contributi relativi al P.O. FEP 2007/2013 - Misura 1.5, tipologia 3 pag. 49

Provvedimenti concernenti alienazione di suoli appartenenti al demanio trazzerale pag. 50

Avviso relativo all'invito finalizzato alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele". Campagna 2015 - 2016 pag. 53

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nelle province di Catania e Siracusa . . . pag.	54
Scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Ragusa pag.	54
Nomina del commissario ad acta dell'IRCAC . pag.	54

Assessorato dell'economia:

Revoca dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag.	54
Autorizzazione all'ACI Palermo alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . pag.	54
Revoca del decreto 15 gennaio 2016, relativo alla revoca dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche. pag.	54
Approvazione di una convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . pag.	55
Riconoscimento del nuovo statuto del Consorzio Confidi Fideo Confcommercio Sud soc. coop. pag.	55

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Approvazione del progetto relativo ad un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi, simili e loro parti, nonchè messa in riserva e recupero di rifiuti tra cui rifiuti RAEE provenienti da veicoli fuori uso, proposto dalla ditta FPS Servizi Ecologici s.r.l., con sede legale ed impianto in Palermo pag.	55
Mancato accoglimento dell'istanza relativa al rilascio dell'autorizzazione unica alla società Solar Energy s.r.l., con sede in Sciacca, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Sciacca pag.	55

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Sostituzione di componenti del Comitato provinciale I.N.P.S. di Enna pag.	55
Integrazione del Comitato regionale per i rapporti di lavoro ex art. 12 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124 pag.	55

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

PO FESR Sicilia 2007-2013 - Linea di intervento 6.1.3.5 - seconda finestra - Presa d'atto della perizia di variante n. 1 relativa ai lavori di "Potenziamento dei sistemi di mobilità pedonale per persone con disabilità sensoriali" nel comune di Marsala pag.	55
--	----

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Modifica del decreto 10 giugno 2011 e s.m.i., concernente approvazione delle graduatorie definitive delle istanze ammesse ed ammissibili all'assegnazione dei bonus formativi per la qualificazione permanente del personale marittimo ed elenco delle istanze escluse - Avviso pubblico n. 7 del 17 marzo 2010, linea 4 pag.	55
---	----

Provvedimenti concernenti revoca di finanziamenti di progetti di cui all'avviso pubblico 26 maggio 2009, n. 6 "Occupabilità nel settore dell'artigianato grazie al recupero e alla valorizzazione degli antichi mestieri" pag.	56
--	----

Approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2016/2017 pag.	56
--	----

Conferimento dell'incarico di commissario ad acta presso il Convitto nazionale M. Cutelli di Catania pag.	56
---	----

Attivazione di nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado della Sicilia per l'anno scolastico 2016/2017 pag.	56
--	----

Approvazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, e la conferma dell'attualità del Piano annuale 2016, di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca pag.	56
---	----

Avviso pubblico rivolto a istituti di scuola secondaria superiore di secondo grado per diventare soggetti attuatori delle azioni previste da Garanzia giovani nell'ambito del programma FIXO/YEI in Regione Sicilia - Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione pag.	56
--	----

Comunicato relativo alla circolare n. 4/2016 - Anno scolastico 2016-2017 - Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini del riconoscimento della parità scolastica . . . pag.	56
--	----

Comunicato relativo alla circolare n. 5/2016 - Anno scolastico 2016-2017 - Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini dell'inclusione o del mantenimento nell'elenco regionale delle "scuole non paritarie" pag.	57
---	----

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti rettifica dei decreti 28 dicembre 2015, relativi alla sospensione dell'accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione pag.	57
--	----

Approvazione del progetto per il trasferimento della sede dell'U.F. di riabilitazione del presidio C.C.D. G.B. Morgagni di Catania pag.	57
---	----

Modifica del decreto 25 giugno 2014, concernente costituzione della Commissione tecnica per la ricerca sanitaria di cui alla legge regionale 24 febbraio 2014, n. 7 . . . pag. 57

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti finanziamento di progetti da realizzare in vari comuni della Regione nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6, sottoazione B2 pag. 58

Impegno di somma per la realizzazione del progetto Strategia per l'implementazione di Natura 2000 in Sicilia "SPIN4LIF" del programma Life+ (Capofila) . . . pag. 59

Provvedimenti concernenti conferma di incarichi conferiti a commissari ad acta presso vari comuni della Regione pag. 59

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo alla prosecuzione dell'esercizio di una cava di gesso nel territorio di Raddusa pag. 59

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Bompensiere pag. 59

CIRCOLARI

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

CIRCOLARE 9 febbraio 2016.

Revisione dell'albo regionale delle istituzioni assistenziali (Art. 26, 4° comma, della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22) - Anno 2016 pag. 60

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

ERRATA CORRIGE

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 22 dicembre 2015.

Modifica della tabella organica del Liceo artistico regionale di Enna pag. 61

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 20 febbraio 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 18 febbraio 2015, relativa a: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Adozione rimodulazione".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modificazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e successive modificazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della

legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

Vista la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 20 maggio 2005, relativa a: "Programmazione 2007/2013. Percorso ed adempimenti" e le successive deliberazioni inerenti la predetta Programmazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014 "Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE C(2014) 6446 dell'11 settembre 2014 - Adozione definitiva";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 336 del 18 novembre 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Rimodulazione linee di intervento";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 18 febbraio 2015: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Adozione rimodulazione";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 18 febbraio 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 18 febbraio 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 18 febbraio 2015, relativa a: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Adozione rimodulazione".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 20 febbraio 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 18 febbraio 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_21_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 marzo 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 33.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 20 febbraio 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 22 del 18 febbraio 2015, relativa a: "Piano di azione e coesione. Piano di salvaguardia. Rimodulazione".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 20 maggio 2005, relativa a: Programmazione 2007/2013. Percorso ed adempimenti" e le successive deliberazioni inerenti la predetta Programmazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 63 del 7 febbraio 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Spesa dei Dipartimenti regionali al 31 dicembre 2012 e riprogrammazione a seguito dell'adesione della Sicilia al Piano di azione coesione (PAC) terza fase";

Vista la deliberazione, della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia - Misure di accelerazione della spesa I fase";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013: "Piano di azione e coesione (PAC) - Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche - Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 20 maggio 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 e Piano di salvaguardia. Manovra 2014 - Aggiornamenti alla luce delle osservazioni dell'Unione europea";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 189 del 24 giugno 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia - Azioni 3.3.1.4 e 3.3.2.5 - Rimodulazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC) salvaguardia. Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche. Sistema di gestione, monitoraggio e controllo (SI.GE.CO.) Adozione - Piano di azione e coesione (PAC) salvaguardia. Azione 7.1.1 - Integrazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014: "Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE C(2014) 6446 dell'11 settembre 2014 - Adozione definitiva";

Vista la deliberazione della Corte dei conti 147/2014/PREV, Camera di Consiglio del 16 ottobre 2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 22 del 18 febbraio 2015: "Piano di azione e coesione. Piano di salvaguardia. Rimodulazione";

Ritenuto di conferire certezza notizia alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 22 del 18 febbraio 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 22 del 18 febbraio 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 22 del 18 febbraio 2015, relativa a: "Piano di azione e coesione. Piano di salvaguardia. Rimodulazione".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzio-

nale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 20 febbraio 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 22 del 18 febbraio 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_22_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 marzo 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 32.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 24 aprile 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015, relativa a: "Riprogrammazione delle linee d'intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113, concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";

Vista la legge regionale 29 aprile 2014, n. 10, recante: "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto";

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed, in particolare, l'articolo 1, commi 122 e 123;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 28 novembre 2013: "Fondo autonomie locali 2013 - Piano di azione e coesione (PAC). Interventi per la riqualificazione urbana. Revoca deliberazione della Giunta regionale n. 316 del 26 settembre 2013";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 24 febbraio 2014, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC) III Fase - Azione anticiclica A.9 e azione Nuove azioni regionali B.4 - Accorpamento - Presa d'atto";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 24 febbraio 2014, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC), III fase - Nuove azioni regionali - Azione 5.B.9 'Programmi integrati nelle aree urbane'. Aggiornamento programmatico - Apprezzamento";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014: "Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche. Sistema di gestione, monitoraggio e controllo (SI.GE.CO.) Adozione - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 - Integrazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015 relativa a: "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 24 aprile 2015.

Il Vicepresidente: LO BELLO

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_100_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 14 maggio 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 62.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 7 luglio 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 3 luglio 2015, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2007/2013 - Versione definitiva aggiornata - Approvazione".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 19 febbraio 2008, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2007/2013 - Chiusura del negoziato - Approvazione finale della proposta di Programma - Presa d'atto" e le successive deliberazioni di modifica del P.S.R.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 386 del 5 ottobre 2012, concernente: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2007/2013 Versione "5" - Apprezzamento";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 31 gennaio 2013, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2007/2013 Versione '5' - Approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 30 settembre 2013, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2007/2013 Versione "6" aggiornata - Apprezzamento";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 3 luglio 2015, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2007/2013 Versione definitiva aggiornata - Approvazione";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 3 luglio 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 3 luglio 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 3 luglio 2015, relativa a: "Programma di svi-

luppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2007/2013 - Versione definitiva aggiornata - Approvazione".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 7 luglio 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 3 luglio 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/delibereggiunta/file/giunta/allegati/Delibera_169_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 2 settembre 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 91.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 24 luglio 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015, relativa a: "PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113, concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi

finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed, in particolare, l'articolo 1, commi 122 e 123;

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 22 del 18 febbraio 2015: "Piano di azione e coesione. Piano di salvaguardia. Rimodulazione" e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 18 febbraio 2015: "Autorizzazione al Presidente della Regione a promuovere ricorso innanzi alla Corte costituzionale per questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 122, 123, 124, 400, 401, 403, 405, 415, 416, 418 e 419 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante <Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)>";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015: "PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni";

Ritenuto di conferire certezza notizia alla citata deliberazione della Giunta regionale n. del 180 del 21 luglio 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015, relativa a: "PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 24 luglio 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/delibereggiunta/file/giunta/allegati/Delibera_180_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 8 settembre 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 111.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 13 agosto 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, relativa a: "Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC) - III fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione - Determinazioni".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113, concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";

Visto l'articolo 4 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99;

Vista la legge regionale 29 aprile 2014, n. 10, recante: "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto";

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed, in particolare, l'articolo 1, commi 122 e 123;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia - Misure di accelerazione della spesa I fase";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 28 novembre 2013: "Fondo autonomie locali 2013 - Piano di azione e coesione (PAC). Interventi per la riqualificazione urbana. Revoca deliberazione della Giunta regionale n. 316 del 26 settembre 2013";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 24 febbraio 2014, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC), III fase - Azione anticiclica A.9 e Azione Nuove azioni regionali B.4 - Accorpamento - Presa d'atto";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 24 febbraio 2014 relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC), III fase - Nuove azioni regionali - Azione 5.B.9 'Programmi integrati nelle aree urbane'. Aggiornamento programmatico - Apprezzamento";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 20 maggio 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 e Piano di salvaguardia. Manovra 2014 - Aggiornamenti alla luce delle osservazioni dell'Unione europea";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014: "Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche. Sistema di gestione, monitoraggio e controllo (SI.GE.CO.) Adozione - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 - Integrazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 18 febbraio 2015: "Autorizzazione al Presidente della Regione a promuovere ricorso innanzi alla Corte costituzionale per questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 122, 123, 124, 400, 401, 403, 405, 415, 416, 418 e 419 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante, <Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)>";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III fase misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015: "Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: 'Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione' - Determinazioni";

Ritenuto di conferire certezza notoria alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, relativa a: "Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: 'Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione' - Determinazioni".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 13 agosto 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_203_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 8 settembre 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 112.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 1 ottobre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 10 agosto 2015, relativa a: "Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015 PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113, concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed, in particolare, l'articolo 1, commi 122 e 123;

Visto l'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 22 del 18 febbraio 2015: "Piano di azione e coesione. Piano di salvaguardia. Rimodulazione" e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 18 febbraio 2015: "Autorizzazione al Presidente della Regione a promuovere ricorso innanzi alla Corte costituzionale per questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 122, 123, 124, 400, 401, 403, 405, 415, 416, 418 e 419 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante <Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)>";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC) - III fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015: "PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 10 agosto 2015: "Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015: 'PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni' - Modifica";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 10 agosto 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 10 agosto 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 10 agosto 2015, relativa a: "Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015 PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 1 ottobre 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 10 agosto 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/delibereggiunta/file/giunta/allegati/Delibera_202_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 2 novembre 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 162.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 13 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'art. 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 181 del 21 luglio 2015: "P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Avanzamento negoziato";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 13 novembre 2015.

CROCETTA

N.B. - la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_267_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 22 dicembre 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 213.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 13 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, relativa a: "Documento di programmazione finanziaria del Piano di azione coesione 2014/2020".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto l'art. 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

Visto l'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante: "Fondo per lo sviluppo e la coesione";

Vista la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione

delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011: "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";

Vista la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113, concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";

Vista la delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014: "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse";

Vista la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020";

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)" ed, in particolare, l'articolo 16, comma 3;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed, in particolare, l'articolo 1, commi 122 e 123;

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 90 del 9 aprile 2015: "Copertura finanziaria del concorso al risanamento della finanza pubblica ed al cofinanziamento regionale della programmazione comunitaria";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015: "PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni" e la successiva deliberazione di modifica n. 202 del 10 agosto 2015: "Deliberazione della Giunta regionale n.180 del 21 luglio 2015: 'PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni' - Modifica";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015: "Documento di programmazione finanziaria del Piano di azione coesione 2014/2020";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, relativa a: "Documento di programmazione finanziaria del Piano di azione coesione 2014/2020".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 13 novembre 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_268_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 22 dicembre 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 212.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 23 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 18 novembre 2015, relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17 agosto 2015 - Istituzione del Comitato di sorveglianza".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'articolo n. 47 del richiamato regolamento UE n. 1303/2013, che stabilisce che, entro tre mesi dalla notifica del Programma, avvenuta in data 2 settembre 2015, è istituito il Comitato di sorveglianza, nonché gli articoli n. 49 e n. 110 dello stesso regolamento che stabiliscono le funzioni del predetto Comitato;

Visto il regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto l'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il 2014/2020, adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e preso in atto dal CIPE il 28 gennaio 2015;

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione n. 146 del 17 giugno 2014, con la quale Giunta regionale ha approvato il 'Protocollo d'Intesa sulla politica regionale della concertazione';

Vista la deliberazione n. 181 del 21 luglio 2015, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la versione aggiornata del Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020, demandando al Dipartimento regionale della programmazione la continuazione del 'Mandato a negoziare' con la Commissione europea, l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento per le politiche di coesione per gli ulteriori approfondimenti e la definizione dei punti rimasti aperti;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020, finanziato con il Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con decisione della Commissione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015, e in particolare il paragrafo 7.2;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, concernente: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 18 novembre 2015: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17 agosto 2015 - Istituzione del Comitato di sorveglianza";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 18 novembre 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 18 novembre 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 18 novembre 2015, relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione CE 5904 del 17 agosto 2015 - Istituzione del Comitato di sorveglianza".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 23 novembre 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 18 novembre 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_275_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 16 dicembre 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 193.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 23 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione n. 278 del 18 novembre 2015, relativa a: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica degli obiettivi operativi 4.1.2 e 6.3.1 - Adozione".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modificazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 20 maggio 2005, relativa a: "Programmazione 2007/2013. Percorso ed adempimenti" e le successive deliberazioni inerenti la predetta Programmazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014 "Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE C(2014) 6446 dell'11 settembre 2014 - Adozione definitiva";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 18 novembre 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica dell'obiettivo operativo 6.1.4 - Adozione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 18 febbraio 2015: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Adozione rimodulazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 160 del 22 giugno 2015: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica degli obiettivi operativi 4.1.2 e 6.3.1";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 18 novembre 2015: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica degli obiettivi operativi 4.1.2 e 6.3.1 - Adozione";

Ritenuto di conferire certezza notizia alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 18 novembre 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell' art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 18 novembre 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 18 novembre 2015, relativa a: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica degli obiettivi operativi 4.1.2 e 6.3.1 - Adozione".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 23 novembre 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 18 novembre 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_278_2015.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 16 dicembre 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 194.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 23 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 18 novembre 2015, relativa a: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Riprogrammazione definitiva".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e successive modificazioni;

Visto il regolamento UE n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 di modifica del predetto regolamento CE n. 1083/2006;

Visto l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

Vista la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 20 maggio 2015, relativa a: "Programmazione 2007/2013. Percorso ed adempimenti" e le successive deliberazioni inerenti la predetta Programmazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia - Misure di accelerazione della spesa I Fase";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 20 maggio 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 e Piano di salvaguardia. Manovra 2014 - Aggiornamenti alla luce delle osservazioni dell'Unione europea";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014 "Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE C(2014) 6446 dell'11 settembre 2014 - Adozione definitiva";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 18 febbraio 2015: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Adozione rimodulazione" e le successive deliberazioni di modifica;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 22 del 18 febbraio 2015: "Piano di azione e coesione. Piano di salvaguardia. Rimodulazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III fase misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015: "PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 10 agosto 2015: "Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015: 'PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni' - Modifica";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015: "Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: 'Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III Fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione' - Determinazioni";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 18 novembre 2015: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Riprogrammazione definitiva";

Ritenuto di conferire certezza notoria alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 18 novembre 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 18 novembre 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 18 novembre 2015, relativa a: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Riprogrammazione definitiva".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 23 novembre 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 18 novembre 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/delibereguinta/file/giunta/allegati/Delibera_279_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 16 dicembre 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 195.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 23 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 18 novembre 2015, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC) - Linea di intervento misure anticicliche. Deliberazioni della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015 e n. 203 del 10 agosto 2015 - Seguito".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

Vista la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

Vista la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113, concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";

Visto l'articolo 4 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99;

Vista la legge regionale 29 aprile 2014, n. 10, recante: "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto";

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed, in particolare, l'articolo 1, commi 122 e 123;

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia - Misure di accelerazione della spesa I fase";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 28 novembre 2013: "Fondo autonomie locali 2013 - Piano di azione e coesione (PAC). Interventi per la riqualificazione urbana. Revoca deliberazione della Giunta regionale n. 316 del 26 settembre 2013";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 24 febbraio 2014, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC), III fase - Azione anticiclica A.9 e azione Nuove azioni regionali B.4 - Accorpamento - Presa d'atto";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 24 febbraio 2014, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC), III fase - Nuove Azioni regionali - azione 5.B.9 'Programmi integrati nelle aree urbane'. Aggiornamento programmatico - Apprezzamento";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 20 maggio 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 e Piano di salvaguardia. Manovra 2014 - Aggiornamenti alla luce delle osservazioni dell'Unione europea";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014: "Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove Azioni a gestione regionale e misure anticicliche. Sistema di gestione, monitoraggio e controllo (SI.GE.CO.) Adozione - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 - Integrazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 18 febbraio 2015: "Autorizzazione al Presidente della Regione a promuovere ricorso innanzi alla Corte costituzionale per questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 122, 123, 124, 400, 401, 403, 405, 415, 416, 418 e 419 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante <Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)>";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III fase misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015: "Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: 'Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di azione e coesione (PAC), III Fase, misure anticicliche e Nuove azioni regionali - Approvazione' - Determinazioni";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 18 novembre 2015: "Piano di azione e coesione (PAC) - Linea di intervento misure anticicliche. Deliberazioni della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015 e n. 203 del 10 agosto 2015 - Seguito";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 18 novembre 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 18 novembre 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 18 novembre 2015, relativa a: "Piano di azione e coesione (PAC) - Linea di intervento misure anticicliche. Deliberazioni della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015 e n. 203 del 10 agosto 2015 - Seguito".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 23 novembre 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 18 novembre 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_280_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 16 dicembre 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 196.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 23 novembre 2015.

Emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015, relativa a: "Programma di cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto l'art. 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

Visto il regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 (Regolamento sulle disposizioni comuni) del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del suddetto regolamento UE n. 1299/2013, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del FESR nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE;

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 13 maggio 2014 relativa a: "Programmazione 2014/2020. Designazione delle Autorità del P.O. FESR: Autorità di gestione, Autorità di certificazione e Autorità di audit";

Visto l'accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020 approvato il 29 ottobre 2014;

Vista la deliberazione n. 267 del 7 ottobre 2014, con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di bozza del Programma di cooperazione Italia-Malta 2014-2020 e disposto di estendere le funzioni di Autorità di certificazione e di Autorità di audit del predetto Programma alle Autorità già designate con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 104/2014;

Vista la successiva deliberazione n. 293 del 13 ottobre 2014, con la quale la Giunta regionale, ad integrazione della predetta deliberazione n. 267/2014, ha designato il Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione quale Autorità di gestione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015: "Programma di cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015;

Decreta:

Art. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015 relativa a: "Programma di cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 23 novembre 2015.

CROCETTA

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/file/giunta/allegati/Delibera_281_15.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 22 dicembre 2015, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 215.

(2016.5.322)125

DECRETO PRESIDENZIALE 18 gennaio 2016.

Approvazione degli standard strutturali e organizzativi per le strutture di accoglienza di secondo livello dei minori stranieri non accompagnati.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 22 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visti la legge regionale n. 22/86 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28 maggio 1987, di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali;

Visto il D.P.R.S. del 29 giugno 1988, concernente la definizione degli standard strutturali organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali;

Visto il D.A. 29 marzo 1989 dell'Assessorato degli enti locali "Istituzione dell'albo regionale degli enti di assistenza" previsto dall'art. 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Preso atto che i cambiamenti normativi e sociali determinano la necessità di ampliare l'offerta dei servizi socio-assistenziali prevedendo nuove tipologie di servizio più aderenti ai bisogni espressi sul territorio;

Preso atto del flusso di minori stranieri non accompagnati che approdano sulle coste siciliane e necessitano di interventi di soccorso, di prima assistenza e di accoglienza residenziale;

Visto l'Accordo raggiunto tra Stato-Regioni ed enti locali per la definizione di un Piano operativo nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti e minori non accompagnati;

Visto il D.P. n. 600 del 13 agosto 2014 "Approvazione degli standard strutturali e organizzativi per l'accoglienza in Sicilia dei minori stranieri non accompagnati";

Visto il D.M. del 12 novembre 2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, concernente le modalità di riparto delle risorse finanziarie aggiuntive destinate al Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, che fissa in € 45 *pro die pro capite* la misura del contributo statale per l'accoglienza prestata nell'ambito delle strutture autorizzate;

Preso atto del sistema di accoglienza previsto nel D.P. n. 600/2014 e della necessità di modificare i requisiti strutturali ed organizzativi previsti per le strutture di accoglienza di secondo livello, in considerazione della sostenibilità economica a fronte della retta stabilita dal citato D.M.;

Su proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, sono approvati gli

standards strutturali e organizzativi per le strutture di accoglienza di secondo livello dei minori stranieri non accompagnati, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. Gli standard approvati devono essere intesi come standard minimi.

Art. 2

Lo standard per le strutture di accoglienza di secondo livello dei minori stranieri non accompagnati, di cui al D.P. n. 600 del 13 agosto 2014 "Approvazione degli standard strutturali e organizzativi per l'accoglienza in Sicilia dei minori stranieri non accompagnati" è sostituito dallo standard di cui all'allegato 1.

Art. 3

Per l'accoglienza di MSNA gli enti interessati, in possesso dei requisiti previsti nello standard di cui al presente decreto, dovranno chiedere l'iscrizione per la suddetta tipologia.

Le comunità alloggio per minori che vorranno ospitare anche MSNA dovranno richiedere l'iscrizione per "struttura di accoglienza di secondo livello per MSNA".

Per gli enti già iscritti all'albo regionale ex art. 26, legge regionale n. 22/86 o autorizzati al funzionamento per le tipologie "Strutture di accoglienza di secondo livello dei minori stranieri non accompagnati" o per "Comunità alloggio per minori", è previsto un periodo massimo di un anno per l'adeguamento agli standard regionali approvati con il presente decreto.

La retta minima *pro die pro capite* prevista per l'accoglienza residenziale per i minori stranieri non accompagnati è quantificata in ogni caso in € 45,00.

Art. 4

Per le strutture già iscritte/ autorizzate all'albo regionale, ai sensi della legge regionale n. 22/86 per le tipologie "Strutture di accoglienza di secondo livello dei minori stranieri non accompagnati" e per "Comunità alloggio per minori", il limite dei mq previsto dallo standard approvato dal presente decreto può essere derogato fino al 10% complessivo, fermo restando il limite minimo che non può essere inferiore a 150 mq.

Art. 5

Il comune, in quanto istituzione presente sul territorio in grado di vigilare con attenzione e continuità sulla qualità dei servizi socio-assistenziali erogati, è tenuto ad esercitare l'attività di vigilanza degli enti iscritti all'albo regionale ex art. 26 della legge regionale n. 22/86 ricadenti nel proprio ambito territoriale, verificando attraverso l'Ufficio di servizio sociale la qualità delle prestazioni socio-assistenziali assicurate ai minori e segnalando al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali ogni circostanza che possa far venire meno il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale.

Il presente decreto, unitamente all'allegato 1, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nella pagina *web* dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

Palermo, 18 gennaio 2016.

CROCETTA
MICCICHÈ

Allegato 1**STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DI SECONDO LIVELLO DI TUTTI I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, ANCHE NELL'AMBITO DELLO SPRAR***Definizione*

La struttura di accoglienza di secondo livello per minori stranieri non accompagnati è un servizio residenziale, a carattere generalmente familiare, specializzato per l'accoglienza di minori che arrivano sul territorio regionale in situazioni di emergenza e per i quali, dopo un periodo limitato nei centri di accoglienza temporanea, necessita l'inserimento in strutture che garantiscano l'accompagnamento del minore in un percorso di crescita dell'identità personale e sociale, favorendone la progressiva responsabilizzazione e autonomia.

La struttura contribuisce allo sviluppo complessivo della persona creando le condizioni per un progetto personalizzato di vita, divenendo così occasione di crescita e reinserimento sociale.

Destinatari

La struttura accoglie minori di età 14-18 anni trasferiti dal centro di prima accoglienza con contestuale comunicazione al comune presso il quale è ubicata la struttura e alla Procura per minori presso il competente Tribunale per i minorenni.

Capacità ricettiva

La struttura ha una capacità ricettiva minima di 10 e massima di 15 posti.

La struttura deve optare per un genere (maschio o femmina).

Nella struttura possono, eccezionalmente su disposizione dell'autorità giudiziaria, essere accolti minori di genere diversi da quelli di riferimento, qualora nella stessa siano ospitati fratelli o sorelle.

Al compimento del 18° anno di età il giovane ospitato deve essere dimesso dalla struttura e l'eventuale accoglienza in strutture e/o la permanenza sul territorio italiano saranno disposte in applicazione della normativa vigente in materia di immigrazione.

La struttura è aperta per 365 giorni per 24 ore.

Funzionamento

La struttura per minori ha come obiettivo prioritario lo sviluppo armonioso del minore che gli è stato affidato. L'ente si impegna dunque a svolgere un'attività educativo-formativa che miri, anche attraverso attività socio-culturali e ricreative, all'integrale e armonico sviluppo della personalità del minore, avendo cura di favorire il rapporto con la comunità locale.

Ciascun minore dovrà essere inserito in struttura su disposizione della Prefettura/Questura e con provvedimento da parte dell'autorità giudiziaria minorile competente per territorio. L'ingresso del minore in struttura d'accoglienza dovrà essere accompagnato da specifica relazione sociale redatta dal centro di prima accoglienza al fine di trasmettere all'ente tutti gli elementi conoscitivi necessari per la presa in carico del minore.

La suddetta relazione sarà inserita nella cartella personale del minore che dovrà contenere documenti di carattere anagrafico, scolastico, sanitario, scheda di anamnesi medico-psico-sociale da compilare al momento dell'ingresso e da aggiornare periodicamente.

Per ogni minore la struttura di accoglienza dovrà essere definire un progetto personalizzato che consenta di programmare e verificare *in itinere* il percorso di accoglienza e di inserimento del singolo minore, che dovrà partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo, che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.

Particolare attenzione deve essere prestata nei confronti dei minori portatori di particolari esigenze o vulnerabilità (ad es. minori vittime di tortura e violenza o con gravi disagi psicologici) per i quali dovranno essere attivate specifiche professionalità.

Per tale circostanza la struttura promuoverà l'intervento dell'ASP, con la quale in raccordo definirà il progetto personalizzato e ne curerà l'attuazione, inviandolo al servizio sociale del comune competente.

L'ente dovrà inoltre relazionare semestralmente sull'attività complessivamente svolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato, sui costi di gestione dei servizi resi.

In attuazione dell'art. 13 della legge n. 328/2000 ciascun ente per essere iscritto all'albo regionale dovrà presentare la Carta dei servizi e/o il regolamento che disciplini il funzionamento della struttura di accoglienza. La Carta dei servizi e/o il regolamento devono essere scritti e tradotti in più lingue, ciò al fine di consentire ai minori ospiti

le disposizioni per facilitare la convivenza, la partecipazione alla gestione del centro e la permanenza in struttura.

Nella struttura dovrà essere instaurata una convivenza il più possibile serena, tendente ad un recupero alla socialità degli ospiti e ad un armonico sviluppo della loro persona.

A tal fine si cureranno in particolare:

- l'assolvimento dell'obbligo scolastico;

- la formazione professionale;

- il collocamento in attività lavorative in apprendistato o in forma produttiva a seconda delle attitudini, delle capacità e delle possibilità di ognuno, mantenendo continui contatti con aziende e datori di lavoro;

- il sostegno psico-pedagogico, come metodo di intervento per il superamento dei momenti critici dei minori ospiti;

- la responsabilizzazione dei minori attraverso possibili modi di compartecipazione alla gestione della vita comune;

- l'uso corretto ed attivo del tempo libero, anche mediante escursioni, gite e soggiorni climatici;

- il rapporto libero e responsabile, sostenuto dal servizio sociale, con le famiglie ove ciò si rilevi possibile;

- i contatti con i coetanei di ambo i sessi;

- l'apertura alla realtà sociale.

L'ente gestore dovrà inoltre dotarsi di uno strumento di valutazione per garantire la verifica degli obiettivi raggiunti.

L'ente contraente si obbliga a stipulare a favore dei minori una assicurazione idonea a coprire i seguenti rischi: 1) infortuni subiti dai minori, sia all'interno che all'esterno della struttura, salvo i casi in cui la copertura sia garantita da altre forme di assicurazione obbligatoria; 2) danni arrecati dai minori, sia all'interno che all'esterno della struttura. L'ente contraente si obbliga inoltre a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile.

L'ente si impegna a prestare ai minori non soltanto la più scrupolosa assistenza igienico-sanitaria, ma ad effettuare le cure necessarie sia in occasione di malattie specifiche, che in via ordinaria allo scopo di favorire il loro normale ed armonico sviluppo.

Ogni minore dovrà essere provvisto di effetti personali, nonché di vestiario decoroso adatto al clima e alle stagioni, nella quantità necessaria e possibilmente scelto dallo stesso minore ed acquistato con l'ausilio degli educatori, a cura e spese dell'ente contraente.

Il trattamento alimentare per i minori dovrà fare riferimento alla tabella dietetica fornita o approvata dall'A.S.P. competente per territorio. Nel curare l'alimentazione dei beneficiari si dovrebbe tendere a soddisfare la richiesta e la necessità di particolari tipi di cibo, curando la loro preparazione in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte.

L'ente può essere tenuto a erogare a ogni beneficiario un contributo in denaro (*pocket money*) destinato alle piccole spese personali, come stabilito da direttive nazionali.

Requisiti strutturali

La struttura è un appartamento di civile abitazione, inserito in centri di vita attiva. Tale localizzazione deve essere individuata anche in funzione della necessità di raccordo con l'organizzazione dei servizi rientranti nell'area degli interventi a carattere socializzante (attività culturali, ricreative, sportive, del tempo libero).

La struttura deve preferibilmente trovarsi all'interno di una rete di pubblici trasporti.

Fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia, igiene, eliminazione barriere architettoniche, la struttura deve possedere i seguenti requisiti minimi: superficie compresa tra 150 mq. e 250 mq.

Camera da letto con max 4 posti, per una superficie minima così prevista:

1. 1 posto letto mq. 9;

2. 2 posti letto mq 14;

3. 3 posti letto mq. 20;

4. 4 posti letto mq. 24;

- locale di appoggio per il personale;

- almeno due bagni di cui uno attrezzato per disabili;

- spazi comuni: soggiorno/sala da pranzo, cucina funzionale, ripostiglio;

- lavanderia/guardaroba, sala riunioni/studio.

Trattandosi di struttura socio-assistenziale con gestione a carattere familiare, non è richiesto il terzo bagno ad uso esclusivo del personale.

Gli arredi e le suppellettili devono permettere buone condizioni di vivibilità ed essere idonei alla tipologia degli ospiti, garantire buona funzionalità d'uso, nonché essere conformi ai requisiti di sicurezza.

Personale

La gestione del personale dipende dalla necessità di rispondere alle specifiche esigenze organizzative del progetto di accoglienza, così come alle caratteristiche dei beneficiari. Occorre prevedere l'impiego di operatori con una formazione adeguata al ruolo che andranno a esercitare all'interno della struttura.

Per lo svolgimento delle attività assegnate alla struttura, l'ente si impegna a fornire il seguente personale:

- un coordinatore, con una presenza settimanale di 15 h, in possesso del diploma di laurea nella "Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione" o di "laurea triennale in pedagogia, psicologia, servizio sociale o discipline umanistiche ad indirizzo socio-psico-pedagogico";

- n. 3 educatori professionali e 1 mediatore culturale/educatore, per complessive 118 h settimanali, in possesso del diploma di laurea nella "Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione", così come previsto dal decreto ministeriale dell'Università della ricerca scientifica e tecnologica del 4 agosto 2000. Sono altresì validi i corsi di laurea di secondo livello o di specializzazione in pedagogia, psicologia o discipline umanistiche ad indirizzo socio-psicopedagogico. Il mediatore culturale dovrà essere in possesso di specifico titolo di studio;

- n. 1 ausiliario per 15 h settimanali, da adibire alle pulizie dell'alloggio ed al servizio personale degli ospiti in rapporto alle loro esigenze.

L'ente dovrà avvalersi della consulenza di un ulteriore mediatore culturale per 15 h annue per minore e di un consulente legale per 13 h annue per minore.

La figura del mediatore culturale e/o linguistico può essere fornita attingendo ad apposito albo distrettuale dei mediatori al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio, nel rispetto delle nazionalità e delle diverse tipologie dei bisogni espressi dai minori.

Nelle ore notturne deve essere garantita da parte dell'educato-

re/mediatore la presenza in struttura con disponibilità notturna. Per i profili di natura sanitaria (medico, neuropsichiatra, logopedista, infermiere ecc.) l'ente dovrà avvalersi del Servizio sanitario regionale garantito dall'ASP competente per territorio, secondo la vigente normativa.

L'ente può, altresì, avvalersi per servizi integrativi della collaborazione di associazioni di volontariato iscritte al registro regionale ai sensi della legge regionale n. 22/94 o di tirocinanti. L'apporto di tirocinanti e/o volontari deve essere considerato aggiuntivo rispetto all'organico del servizio e deve essere monitorato da operatori professionali.

Le strutture devono garantire, laddove non ne siano gestori, un raccordo operativo con i centri di accoglienza per minori stranieri non accompagnati deputati all'ospitalità in emergenza e iscritti dalla Regione, ciò al fine garantire continuità nell'intervento socio-educativo e di reinserimento sociale avviato nelle due diverse strutture di accoglienza residenziale.

Per supportare gli interventi in favore dell'integrazione diventa fondamentale attivare e consolidare il lavoro di rete con gli attori locali che a vario titolo possono essere interlocutori per i percorsi di accoglienza e di inserimento.

L'ente contraente, inoltre, si impegna a favorire la partecipazione del personale a corsi di formazione ed aggiornamento ai fini di una riqualificazione professionale, con particolare attenzione all'interculturalità.

Al personale impiegato dall'ente con rapporto di lavoro dipendente deve essere corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. di categoria ed i relativi oneri previdenziali ed assistenziali; di tale adempimento l'ente dovrà, su richiesta, fornire apposita documentazione.

(2016.6.403)012

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 2 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017, in attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 ed, in particolare, il suo articolo 34, concernente "Riorganizzazione dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari";

Visto il decreto presidenziale 22 ottobre 2014, n. 27 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51 del 5 dicembre 2014), concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2009, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 390 del 22 dicembre 2014, recante "Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, articolo 34. Riorganizzazione dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea. Scadenza contratti dirigenti dell'ex Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura -

Slittamento termini”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 15 aprile 2015, recante “Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, articolo 34. Riorganizzazione dell’Assessorato regionale dell’agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea. Scadenza contratti dirigenti dell’ex Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l’agricoltura - Ulteriore slittamento dei termini”;

Vista la nota prot. n. 22774 del 23 ottobre 2015 del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale (ex Dipartimento Azienda foreste demaniali), con la quale viene richiesta l’allocazione del capitolo 542052 attualmente soppresso e incardinato presso il Dipartimento regionale dell’agricoltura onde consentire la piena attuazione dell’articolo 34 della citata legge regionale n. 9/2013;

Visto il proprio decreto di variazione al bilancio n. 1295 dell’8 giugno 2015, con il quale si è proceduto alla riorganizzazione dell’Assessorato regionale dell’agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e, fra l’altro, rinominando le rubriche afferenti l’ex Dipartimento interventi strutturali in Dipartimento regionale dell’agricoltura e dell’ex Dipartimento Azienda foreste demaniali in Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale;

Ritenuto di provvedere alla riallocazione ed all’istituzione del capitolo 542052 attualmente soppresso incardinato nel Dipartimento dell’agricoltura presso il Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione di cui al decreto presidenziale 22 ottobre 2014, n. 27 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51 del 5 dicembre 2014), riclassificandolo ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 all’interno della Missione 16, Programma 3 - codice U.2.02.02.02;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2015 e seguenti ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell’Assessore regionale per l’economia n. 1149/2015, le variazioni occorrenti per l’attuazione dell’articolo 34 della legge regionale n. 9/2013;

Decreta:

Art. 1

In attuazione dell’articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, lo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana e la relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell’Assessore per l’economia n. 1149/2015, per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017 viene così modificato:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL’AGRICOLTURA	
RUBRICA 5 - Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 10.5.2.6.1 - <i>Rinaturalizzazione del territorio ed economia montana</i>	-
di cui al capitolo (Nuova istituzione)	
542052 Interventi per la realizzazione di programmi di gestione faunistico-ambientale	-
Codici: 210109 - 040203 - V	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà pubblicato nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5, e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 2 novembre 2015.

SAMMARTANO

(2016.5.307)017

DECRETO 4 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2015 e 2016.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l’articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell’articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l’at-

tuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

Visto l'articolo 2, comma 5, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, con il quale, a valere delle risorse assegnate ai comuni per l'anno 2015, la somma di € 3.000.000,00 è riservata in favore del comune di Acireale per far fronte ai disagi dei territori colpiti dalle avversità atmosferiche del giorno 5 novembre 2014, per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale con delibera della Giunta regionale n. 328 del 7 novembre 2014;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli;

Vista la circolare n. 16 del 15 maggio 2015 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

Visto il D.D.G. n. 1610 del 13 luglio 2015, a seguito della nota prot. 7728 del 19 maggio 2015, con la quale il Dipartimento regionale delle autonomie locali - Servizio 4° ha chiesto la variazione di bilancio necessaria al trasferimento della somma di € 3.000.000,00 dal capitolo 191301 ad un capitolo di nuova istituzione da attribuire al Dipartimento della protezione civile per la della gestione delle attività connesse alle finalità di cui al citato comma 5 dell'art. 2 della legge regionale n. 3/2015, e della nota prot. n. 42593 del 3 luglio 2015, con la quale il Dipartimento regionale della protezione civile - Direzione generale ha trasmesso il Piano degli interventi per il ripristino delle normali condizioni di vita della popolazione predisposto dal comune di Acireale a seguito degli eventi di cui alla citata delibera della Giunta regionale n. 328/2014, sono state iscritte le somme di € 2.183.000,00, per l'esercizio 2015, al capitolo, di nuova istituzione 516430 e di € 150.000,00 per l'esercizio 2015 ed € 667.000,00 per l'esercizio 2016, al capitolo di nuova istituzione 517304;

Vista la nota prot. 59319 del 29 ottobre 2015, con la quale il Dipartimento regionale della protezione civile - Direzione generale, chiede, a parziale modifica del su citato D.D.G. n. 1610/2015, una variazione di bilancio al capitolo 516430 in quanto parte dello stanziamento iscritto nel 2015 pari ad € 966.862,03, relativo ad interventi la cui conclusione è prevista per il 2016, sarà spendibile nel medesimo esercizio;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di modificare l'iscrizione per l'esercizio 2015 al capitolo di spesa 516430, destinato al ripristino degli immobili di proprietà comunale, attribuendo la somma di € 1.216.137,97 quale somma spendibile nel corso dell'esercizio finanziario, e la somma di € 966.862,03 quale quota del Fondo pluriennale vincolato al fine di garantire la copertura finanziaria della somma spendibile nell'esercizio finanziario 2016 sul medesimo capitolo;

Ravvisata, altresì, di iscrivere nell'esercizio finanziario 2016, in entrata al capitolo 0004 "Fondo pluriennale vincolato parte in conto capitale" e nella spesa al capitolo 516430 la somma di € 966.862,03 quale quota spendibile nell'esercizio finanziario 2016;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2015 e 2016 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149/2015, le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015, sono introdotte, per l'esercizio finanziario 2015, le seguenti variazioni, in termini di competenza, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle vigenti disposizioni in materia di Patto di stabilità:

DENOMINAZIONE		Variazioni 2015 (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.4.2.6.1 - Protezione civile ed eventi calamitosi	-
di cui al capitolo		
516430 Spese destinate al comune di Acireale per far fronte ai danni verificatisi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche del 5 novembre 2014	-
di cui: Somma spendibile nell'esercizio	- 966.862,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+ 966.862,00	

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza.

DENOMINAZIONE	Variazioni 2016 (euro)
ENTRATA	
AVANZO FINANZIARIO	
U.P.B. 0	+
di cui al capitolo	
0004 Fondo pluriennale vincolato parte corrente	+ 966.862,03
SPESA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
RUBRICA 4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.4.2.6.1 - <i>Protezione civile ed eventi calamitosi</i>	+
di cui al capitolo	
516430 Spese destinate al comune di Acireale per far fronte ai danni verificatisi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche del 5 novembre 2014	+ 966.862,03
	+ 966.862,03

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 4 novembre 2015.

SAMMARTANO

(2016.5.304)017

DECRETO 4 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede distinti stanziamenti per il Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato;

Visto il Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - quadriennio giuridico 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 16 maggio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (n. 15) del 21 maggio 2005, n. 22;

Visti, in particolare, gli articoli 87 ed 89 del citato contratto collettivo di lavoro comparto non dirigenziale, relativi, rispettivamente, alla istituzione del Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) ed alla relativa ripartizione tra i Dipartimenti regionali e gli Uffici speciali di cui all'art. 4, comma 7, della legge regionale n. 10/2000;

Visto il Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, Prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relative

al quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 21 maggio 2008 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (n. 20) del 30 maggio 2008, n. 24;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente: "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 -2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 16 del 15 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

Vista la nota prot. n. 674 del 5 agosto 2015, con la quale l'ARAN Sicilia trasmette copia del verbale dell'Accordo sindacale siglato in data 5 agosto 2015, relativo all'applicazione del comma 3, dell'art. 89 del vigente CCRL concernente il FAMP 2015, con il quale è stato convenuto, tra l'altro, nelle more della definizione della contrattazione regionale inerente la rivisitazione degli istituti di salario accessorio, di effettuare una prima assegnazione al personale regionale, stante il decorso termine per l'erogazione della prima semestralità del piano di lavoro previsto il 15 luglio al punto 7 dell'articolo 91 del medesimo contratto, della quota corrispondente ai primi due trimestri del 2015 nel limite del 50 per cento della quota FAMP destinata al piano di lavoro, nonché di provvedere all'accantonamento, in virtù di quanto previsto all'articolo 89, comma 3, del CCRL, al Corpo forestale, al Dipartimento dei beni culturali e della identità siciliana ed all'Ufficio di Roma delle risorse per garantire la copertura di taluni servizi resi nel primo semestre 2015, nelle misure specificate nel medesimo Accordo;

Vista la nota prot. n. 139418 del 23 ottobre 2015, trasmessa con parere favorevole dalla Ragioneria centrale economia con nota prot. n. 59250 del 29 ottobre 2015, con la quale il Dipartimento della funzione pubblica e del personale - Servizio 2°, a parziale modifica delle variazioni disposte con il D.D.G. n. 2064 del 18 settembre 2015, a seguito dei riscontri effettuati dai servizi del personale sulle quote distribuite per il pagamento degli acconti del FAMP 2015 dai quali è emerso che erano state distribuite anche le quote di alcuni dipendenti che godono di un diverso trattamento accessorio, ed in particolare il personale in servizio alla Batteria di Palazzo d'Orleans incardinato alla Segreteria generale ed il personale comandato presso enti diversi incardinato nel Dipartimento agricoltura, chiede una variazione compensativa al capitolo 212015 in diminuzione dell'articolo 1 per € 13.428,00 e dell'articolo 24 di € 15.691,00 con l'incremento dell'articolo 34 - Somme da ripartire - per la complessiva somma di € 29.119,00;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di procedere alle succitate variazioni compensative tra articoli;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149/2015 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nella ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte, per l'esercizio finanziario 2015, le seguenti variazioni, in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - Personale	-
di cui al capitolo	
212015 Spese per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo indeterminato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i Dipartimenti regionali, gli uffici speciali e gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.)	-

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<i>Articoli</i>	
1. Segreteria generale	- 13.428,00
24. Dipartimento dell'agricoltura	- 15.691,00
34. Somme da ripartire	+ 29.119,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 novembre 2015.

SAMMARTANO

(2016.5.303)017

DECRETO 5 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 16 del 29 maggio 2015 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n.60 del 23 febbraio 2012, con la quale è stata approvata la rimodulazione a seguito dell'applicazione del Piano di azione e coesione;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 63 del 7 febbraio 2013, con la quale è stata approvata la proposta di rimodulazione del P.O. FESR 2007-2013 a seguito dell'adesione della Regione siciliana al Piano di azione e coesione (PAC) terza fase;

Visto il Programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007 - 2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013;

Viste le deliberazioni della Giunta di governo n. 258 del 17 luglio 2013 avente per oggetto "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE n. C(2013) 4224 del 5 luglio 2013 - adozione definitiva" e n. 259 del 17 luglio 2013 avente per oggetto "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013. Ripartizione risorse", in cui viene ripartita, per Dipartimento e obiettivo operativo, la dotazione finanziaria del Programma ammontante ad € 4.359.736.734,00 e vengono, altresì, ripartite le somme destinate al PAC "Piano di salvaguardia degli interventi significativi del P0 FESR 2007-2013" per € 834.868.366,00, quelle destinate al PAC "Nuove Azioni" (Altre azioni a gestione regionale) per € 417.000.000,00 e quelle destinate al PAC "Misure anticicliche" (Strumenti diretti per impresa e lavoro) per € 428.000.000,00;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 280 del 6 agosto 2013, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la riprogrammazione sia del P.O. FESR 2007-2013 all'interno degli assi che del Piano di salvaguardia;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 110 del 20 maggio 2014, avente per oggetto "P.O. FESR Sicilia 2007-2013 e Piano di salvaguardia. Manovra 2014 - Aggiornamenti alla luce delle osservazioni dell'Unione europea;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 189 del 24 giugno 2014 avente per oggetto P.O. FESR Sicilia 2007-2013 - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia - Azioni 3.3.1.4 e 3.3.2.5 - Rimodulazione";

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 180 del 21 luglio 2015, avente per oggetto "PAC Salvaguardia - Nota Agenzia per la coesione territoriale - DPS prot. n.2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni", che, a seguito del prelievo da parte dello Stato, previsto dalla nota dell'Agenzia per la coesione territoriale prot. n. 2720/2015 dell'importo

di € 460.678.037,00 per le annualità 2017 e 2018, ha approvato l'opzione 2 di cui alla nota prot. n. 9867 del 28 maggio 2015 del Dipartimento programmazione che prevede la necessità di reperire una copertura finanziaria pari ad € 143.612.315,14 al fine di assicurare la nuova dotazione finanziaria rideterminata in € 491.934.278,14;

Vista la deliberazione della Giunta di governo n. 202 del 10 agosto 2015, avente per oggetto "Deliberazione della Giunta regionale n.180 del 21 luglio 2015: 'PAC Salvaguardia -Nota Agenzia per la coesione territoriale -DPS prot. n. 2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni' - Modifica" la quale stabilisce che la copertura finanziaria necessaria a garantire la nuova dotazione finanziaria del PAC Salvaguardia di cui alla delibera regionale n. 180/2015 di € 143.612.315,14 è reperibile sulla attuale dotazione delle azioni PAC Salvaguardia 2.1.2 e 4.2.2 - pari ad € 171.300.000,00 - successivamente attribuibili al nuovo P.O. FESR 2014-2020 e che l'importo residuo di € 27.687.684,14 è destinato quanto ad € 17.187.781,50 agli interventi indicati nell'Allegato n. 7 dell'Allegato A alla delibera n. 180/2015 e quanto ad € 10.499.903,36 alle Azioni 3.3.3, 2.3.1, 1.1.4 e 6.3.1;

Vista la nota n. 8237 del 9 febbraio 2015, con cui il Dipartimento regionale della protezione civile ha richiesto la riproduzione di economie sul capitolo 516071 "Interventi previsti dal Piano di azione e coesione (PAC) Piano di salvaguardia - relativi all'obiettivo operativo 2.3.1 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013" per l'importo di € 19.021.975,01 trasmessa, con parere favorevole, dalla Ragioneria centrale Presidenza con nota n.18593 dell'1 aprile 2015;

Vista la nota n. 22446 del 21 aprile 2015, con cui la Ragioneria generale della Regione comunicava di non potere dare seguito alla suddetta richiesta di riproduzione di economie, a seguito della sospensione operata dal Dipartimento programmazione di tutti gli interventi previsti dai PAC Salvaguardia, Misure anticicliche e nuove azioni regionali;

Vista la nota n. 60469 del 13 ottobre 2015, con cui il Dipartimento regionale della Protezione civile - Servizio economico e finanziario - chiede, in attuazione della deliberazione n. 180/2015, l'iscrizione sul capitolo 516071 della somma di € 6.379.578,87 e, contestualmente, la riproduzione in bilancio delle economie realizzate sul medesimo capitolo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 per un importo di € 19.021.975,01 interamente spendibili nel corrente esercizio finanziario;

Vista la nota n. 57443 del 22 ottobre 2015, con cui la Ragioneria centrale Presidenza trasmette la precedente nota dipartimentale;

Ritenuto, a parziale attuazione della deliberazione n. 180/2015, iscrivere sul capitolo 516071 l'importo di € 25.401.553,88, di cui € 19.021.975,01 quali riproduzione in bilancio delle economie realizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 ed € 6.379.578,87 da iscrivere in più a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 2.3.1, la cui copertura finanziaria è data da una quota delle economie realizzate sui capitoli oggetto di riduzione a seguito della stessa delibera, che sono state rese non riproducibili;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di iscrivere nell'esercizio finanziario 2015 sul capitolo 516071 la somma di € 25.401.553,88, mediante prelevamento del medesimo importo dal capitolo 613905;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella circolare n. 16/2015 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni 2015 (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 4.2.2.8.1 - Fondi di riserva	- 25.401.553,88
di cui al capitolo		
613905 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 25.401.553,88
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	7 - Altre spese per interventi in conto capitale	
U.P.B. 1.4.2.7.99 - Altri interventi in conto capitale	+ 25.401.553,88
di cui al capitolo		
516071 Interventi previsti dal Piano di azione e coesione (PAC) - Piano di salvaguardia - relativi all'obiettivo operativo 2.3.1 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013	+ 25.401.553,88

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 5 novembre 2015.

SAMMARTANO

(2016.5.308)017

DECRETO 5 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 16 del 29 maggio 2015 e s.m.e i., del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

Vista la nota n. 49468 del 14 ottobre 2015, con cui il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana - Servizio V attività e interventi per musei e biblioteche - chiede l'iscrizione in bilancio sul capitolo 376580 della somma di € 46.956,17, importo corrispondente a quanto necessario a far fronte alle residue attività nel progetto denominato Newcimed - New Cities of the Mediterranean Sea Basin, nell'ambito del Programma ENPI CBC MED PROJECT finanziato dall'Unione europea;

Vista la nota della Ragioneria centrale beni culturali e identità siciliana n. 57071 del 21 ottobre 2015, che trasmette la predetta nota dipartimentale esprimendo parere favorevole;

Considerato che a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui quantificati al 31 dicembre 2014, avvenuta secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/11 e s.m. e i., risulta reimputata sul capitolo 3619, nell'esercizio finanziario 2015, la somma di € 103.125,79;

Ritenuto di iscrivere nell'esercizio finanziario 2015 la somma di € 46.956,17 in entrata al capitolo 3619 e nella spesa al capitolo 376580 quale quota spendibile nel medesimo esercizio finanziario;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella circolare n. 16/2015 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni 2015 (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 3.2.1.5.3 - <i>Trasferimenti correnti dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti</i>	+ 46.956,17
di cui al capitolo	
3619 Entrate derivanti dal programma ENPI CBC MED Project, progetto Newcimed - New cities of the Mediterranean Sea Basin	+ 46.956,17

DENOMINAZIONE		Variazioni 2015 (euro)
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 3.2.1.3.3 - Beni culturali ed ambientali		+ 46.956,17
di cui al capitolo		
376580 Spese per l'attuazione del programma ENPI CBC MED Project, progetto Newcimed - New cities of the Mediterranean Sea Basin		+ 46.956,17

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Palermo, 5 novembre 2015.

SAMMARTANO

(2016.5.305)017

DECRETO 5 novembre 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 16 del 29 maggio 2015, e s.m.e i., del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

Visto il Programma operativo (PO) Sicilia FSE 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C/2007/6722 del 18 dicembre 2007 e modificato con decisione CE n. C/2014/9889 del 12 dicembre 2014;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Sicilia - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020";

Vista la deliberazione n. 298 del 22 ottobre 2014, concernente "Programma operativo obiettivo convergenza FSE Sicilia 2007/2013 - Riprogrammazione del P.O. 2007/2013 attraverso la riduzione del cofinanziamento statale e regionale per il finanziamento di un Piano straordinario di interventi per l'occupabilità - Apprezzamento" con cui si delibera

di utilizzare la riduzione del P.O. Sicilia FSE 2007/2013 pari ad € 242.769.432,67 (di cui € 173.292.489,40 quale quota di cofinanziamento statale ed € 69.476.943,27 quale quota di cofinanziamento regionale) per la realizzazione di un Programma straordinario per gli interventi per l'occupabilità;

Vista la deliberazione n. 31 del 18 febbraio 2015, concernente "Riprogrammazione P.O. FSE Sicilia 2007/2013 - Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia - Approvazione";

Vista la deliberazione n. 102 del 20 aprile 2015, concernente "Riprogrammazione dotazione finanziaria del 'Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia'. Approvazione", in cui viene approvata la riprogrammazione del Piano in questione in coerenza con la nuova dotazione finanziaria scaturita dalla richiesta formulata dall'Agenzia per la coesione territoriale in data 2 aprile 2015, a seguito della riduzione, ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123 della legge n. 190/2014, della disponibilità finanziaria della quota nazionale;

Ravvisata la necessità di istituire il capitolo di entrata 5021 al fine di consentire al Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale di effettuare il conseguenziale accertamento;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 1149/2015, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale	
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 9.2.2.6.1 - <i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e di altri enti</i>	-
di cui al capitolo (Nuova istituzione)	
5021 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del "Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia"	-
Codici: 02.15.06 - 19 - V	P.M.
L. n. 183/87; Reg. CE n. 1083/06; Reg. CE n. 1828/2006	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 5 novembre 2015.

SAMMARTANO

(2016.5.306)017

DECRETO 3 febbraio 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'articolo 43 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 del medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 29 febbraio 2016, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2016, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge nonché la nota di variazioni connessa all'approvazione della stessa legge n. 32/2015;

Visto l'articolo 2 della citata legge regionale n. 32/2015, con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, recante "Autorizzazione esercizio provvisorio 2016 - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato A/1 - 9.2 - Documento tecnico di accompagnamento - Bilancio finanziario gestionale - Prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata. Approvazione";

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la decisione comunitaria n. C(2015) 8403 del 24 novembre 2015, che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI 2014IT06RDRP021;

Vista la delibera CIPE del 28 gennaio 2015, n. 10;

Viste le note dell'Assessorato agricoltura -Dipartimento agricoltura - prot. n. 4306 del 29 gennaio 2016 e n. 82322 dell'11 dicembre 2015, con le quali si richiede l'istituzione presso il Dipartimento di apposito capitolo di spesa e l'iscrizione, in termini di competenza, della somma di € 6.874.333,00 quale quota di anticipazione del cofinanziamento regionale sul PSR Sicilia 2014/2020 a valere sulla quota complessiva di € 111.846.567,77 per gli anni 2015 e 2016 prevista nella ripartizione annuale approvata con la decisione comunitaria n. CCI 2014IT06RDRP021 del 24 novembre 2015;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA - DIPARTIMENTO BILANCIO		
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		
PROGRAMMA 3 - Altri fondi		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
MACROAGGREGATO 2.05 - Altre spese in conto capitale		
- Missione 20 - Programma 3	- 6.874.333,00	
capitolo 613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma operativo regionale Sicilia 2014-2020	- 6.874.333,00	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA		
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
PROGRAMMA 3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari la caccia e la pesca		
TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
MACROAGGREGATO 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)	Nomenclatore
- Missione 16 - Programma 3		+	6.874.333,00
(Nuova istituzione)			
capitolo	543910 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dal PSR Sicilia 2014-20120	+	6.874.333,00
	(cod. all. 6/1 D.Lgs. n. 118/2011: U.2.04.21.01.999)		Reg. CEE n. 1305/2013

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5, e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 3 febbraio 2016.

SAMMARTANO

(2016.3.353)017

DECRETO 4 febbraio 2016.

Rettifica dell'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE
PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI**

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed, in particolare, l'articolo 4, comma 7;

Vista la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 11;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto l'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, ed, in particolare, il comma 6-ter aggiunto dall'art. 23, comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

Visto il D.A. n. 1/Gab. del 4 aprile 2014, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 26 marzo 2014, è stato costituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'economia, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e nel rispetto delle procedure previste dall'art. 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

Vista la deliberazione n. 238 dell'11 agosto 2014, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per l'economia, ha preposto la dott.ssa Grazia Terranova, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, all'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

Visto il D.A. n. 8/Gab. dell'1 settembre 2014, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 238/2014, la dott.ssa Grazia Terranova è stata preposta all'Ufficio speciale per chiusura delle liquidazioni;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, ed, in particolare, l'art. 64, che istituisce "...presso l'Ufficio speciale delle società in liquidazione l'albo dei dipendenti delle medesime società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale. 2. Nel suddetto albo devono essere iscritti tutti i dipendenti attualmente in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso le società in liquidazione, assunti prima del 31 dicembre 2009. 3. Saranno esclusi dall'albo i dipendenti non in possesso dei superiori requisiti soggettivi, nonché quelli assunti in violazione alle vigenti disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento di personale e divieti di assunzioni.";

Visto il comma 6 dell'art. 32 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana S.O. n. 20 del 15 maggio 2015);

Vista la nota prot. n. 182 del 10 settembre 2014 dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni, indirizzata ai liquidatori delle società Quarit s.c.p.a., Lavoro Sicilia S.p.A., CIEM s.c.p.a., Terme di Sciacca S.p.A., Terme di Acireale S.p.A., - uniche tra le società partecipate in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale che dagli atti d'ufficio risultano avere dipendenti - di trasmissione scheda funzionale alla creazione dell'albo speciale;

Visto il D.D. n. 1 del 19 settembre 2014, con il quale è stato istituito l'albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale;

Visto il D.D. n. 2 del 15 ottobre 2014, con il quale, a parziale rettifica del sopracitato decreto n. 1/2014, è stata modificata la qualifica del dipendente inserito al n. 21 dell'albo allegato allo stesso;

Visto il D.D. n. 3 del 4 febbraio 2015, con il quale, in esecuzione delle sentenze n. 111/15 e n. 113/15 della Corte di Appello di Palermo, è stato ulteriormente modificato l'albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale istituito col D.D. n. 1/2014, escludendo dallo stesso i dipendenti identificati rispettivamente ai numeri 28 e 29;

Vista l'istanza non datata, acquisita al protocollo dell'Ufficio speciale in data 1 dicembre 2015 al n. 902, con la quale due dipendenti della società partecipata Sicilia e-Ricerca S.p.A. in liquidazione chiedono di essere inseriti nell'albo di cui all'art. 64 della legge regionale n. 21/2014;

Vista la nota prot. n. 977 del 28 dicembre 2015 dell'Ufficio speciale, con la quale è stato chiesto al liquidatore della suddetta società di volere trasmettere l'apposita scheda funzionale all'inserimento dei dipendenti nell'Albo speciale;

Vista la scheda anagrafica, trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo dell'Ufficio speciale in data 5 gennaio 2016 al n. 7;

Vista la nota prot. n. 598/15 del 30 dicembre 2015, acquisita al protocollo dell'Ufficio speciale in data 5 gennaio 2016 al n. 5, con la quale il liquidatore della società partecipata Sicilia e-Ricerca S.p.A. in liquidazione comunica, tra l'altro, che con decorrenza 1 dicembre 2015 è stato posto in quiescenza un dipendente già inserito nell'Albo speciale;

Vista l'ulteriore nota prot. n. 15 del 20 gennaio 2016, acquisita al protocollo dell'Ufficio speciale in data 5 gennaio 2016 al n. 40, con la quale il liquidatore della società partecipata Sicilia e-Ricerca S.p.A. in liquidazione dichiara che i dipendenti di cui all'istanza sopracitata soddisfano i requisiti previsti dall'art. 64 della legge regionale n. 21/2014 per l'inserimento nell'albo speciale;

Ritenuto, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, di dovere procedere alla ulteriore rettifica dell'Albo speciale di cui ai decreti n. 1 del 19 settembre 2014, n. 2 del 15 ottobre 2014 e n. 3 del 4 febbraio 2015, sostituendo lo stesso con quello allegato al presente decreto del quale fa parte integrante;

Decreta:

Art. 1

Per tutto quanto sopra rappresentato, ai sensi e per gli effetti della normativa primaria e secondaria richiamata nelle premesse, l'Albo speciale cui ai decreti n. 1 del 19 settembre 2014, n. 2 del 15 ottobre 2014 e n. 3 del 4 febbraio 2015 è sostituito con quello allegato al presente decreto del quale fa parte integrante.

Art. 2

Il presente decreto e l'albo facente parte integrante dello stesso saranno trasmessi alla Ragioneria generale della Regione, Dipartimento del bilancio e del tesoro, che ne curerà l'inoltro alle società i cui al comma 1 dell'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, affinché le stesse, ai sensi del quarto comma dell'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 2, per sopperire ai propri fabbisogni di personale, come scaturenti dai contratti di servizio stipulati con gli enti soci committenti, attingano da esso nel rispetto dell'analisi del fabbisogno e della sostenibilità finanziaria.

Art. 3

Il presente decreto e l'albo facente parte integrante dello stesso saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'economia, omettendo, per ragioni di riservatezza, l'indicazione dei dati anagrafici dei dipendenti inseriti nel predetto albo. Nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana verrà pubblicato esclusivamente il decreto.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Regione nei termini e presupposti di legge.

Palermo, 4 febbraio 2016.

TERRANOVA

(2016.5.354)083

DECRETO 12 febbraio 2016.

Tempi e modalità di approvazione e acquisizione dei rendiconti degli organismi strumentali della Regione ai fini del rendiconto consolidato della Regione.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che disciplina il recepimento in Sicilia del sopracitato decreto legislativo;

Visto, in particolare, l'art. 11, commi 8 e 9, del citato D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., che prevede che le regioni approvano contestualmente al rendiconto generale anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., che definisce gli organismi strumentali delle regioni e degli enti locali come: "... le articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del d.leg. 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali.";

Considerato che, in virtù della sopra richiamata lett. b) dell'art. 1 del comma 2 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., possono essere individuate nell'ambito della Regione siciliana diverse tipologie di organismi strumentali, quali:

- 1) le articolazioni territoriali in senso stretto, dotate di propri organi, o appositi uffici di gestione regionali;
- 2) le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge, quali fondi affidati a soggetti terzi, pubblici o privati;
- 3) i fondi di rotazione, intesi quale sub fattispecie delle gestioni fuori bilancio autorizzate da legge di cui al punto

2, caratterizzati da processi di reintegro automatico delle disponibilità;

Ritenuto di dover includere nel novero degli organismi strumentali della Regione siciliana per la tipologia sub1) del superiore elenco quelli che, in riscontro ad apposito censimento avviato da questo Assessorato con note prot. n. 11553 del 3 marzo 2014, prot. n. 25559 del 18 aprile 2014 e prot. n. 50000 del 18 settembre 2015, sono stati appositamente comunicati dai rispettivi Dipartimenti regionali competenti per materia che esercitano la vigilanza sulla gestione delle risorse; mentre per le gestioni fuori bilancio sub 2) e sub 3) si devono considerare quelle ricomprese nel conto del patrimonio del rendiconto generale della Regione, nonché quelle oggetto di apposito monitoraggio svolto da questo Assessorato;

Considerato che, per quanto sopra riportato, gli organismi strumentali della Regione, secondo le tipologie testé individuate, sono:

- sub 1):

- Fondo siciliano per l'assistenza ed il collocamento dei lavoratori disoccupati di cui al D.Lgs. P. Reg. n. 25/1951 e ss.mm.ii. - iscritto al Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative;

- Centro di formazione per la polizia municipale di cui all'art. 11 della legge regionale n. 17/1990 e ss.mm.ii. - iscritto al Dipartimento regionale delle autonomie locali;

- sub 2):

- Fondo a gestione separata di cui all'art. 64, legge regionale n. 6/1997 per il credito agevolato a favore degli artigiani c/o Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane siciliane (CRIAS) - controllo iscritto al Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo a gestione separata di cui all'art. 68, legge regionale n. 6/2009 per agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese di autotrasporto c/o Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane siciliane (CRIAS) - controllo iscritto al Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo a gestione separata di cui all'art. 63, legge regionale n. 6/1997 per il credito agevolato a favore delle cooperative c/o Istituto regionale per il credito alla cooperazione (IRCAC) - controllo iscritto al Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo a gestione separata in liquidazione ai sensi dell'art. 12, legge regionale n. 42/1975 c/o Ente minerario siciliano (EMS) - controllo iscritto al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro;

- Fondo a gestione separata in liquidazione ai sensi dell'art. 13, legge regionale n. 42/1975 c/o Ente minerario siciliano (EMS) - controllo iscritto al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro;

- Fondo di rotazione ex legge 1 febbraio 1965, n. 60 c/o IRFIS FinSicilia S.p.A.;

- Fondo regionale per le parti civili nei processi contro la mafia di cui all'art. 7 della legge regionale n. 14/1989 e ss.mm.ii. - controllo iscritto al Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali;

- Fondo di solidarietà in favore delle vittime di richieste estorsive di cui all'art. 11 della legge regionale n. 20/99 e ss.mm.ii. - controllo iscritto al Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali;

- sub3):

- Fondo di garanzia di cui all'art. 20 della legge regionale n. 35/1991, a copertura dei rischi derivanti dai finanziamenti erogati a favore delle imprese artigiane siciliane

e loro consorzi c/o Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane siciliane (CRIAS) - controllo iscritto al Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo unico a gestione separata di cui all'art. 61 della legge regionale n. 17/2004 e ss.mm.ii. come sostituito dal comma 56 dell'art. 11 della legge regionale n. 26/2012, contenente le gestioni separate ex legge regionale n. 46/1967, ex legge regionale n. 119/1983, ex legge regionale n. 26/1978 ed ex legge regionale n. 44/1979 c/o IRFIS FinSicilia S.p.A. - controllo iscritto al Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo a gestione separata di cui all'art. 60 della legge regionale n. 32/2000 (Commercio) c/o IRFIS FinSicilia S.p.A. - iscritto al controllo del Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo di rotazione a gestione separata di cui all'art. 1, lett. a), della legge regionale n. 78/1976 e ss.mm.ii. (sviluppo del turismo) c/o IRFIS FinSicilia S.p.A. - controllo iscritto al Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo di rotazione a gestione separata di cui all'art. 1, lett. a), della legge regionale n. 78/1976 e ss.mm.ii. (sviluppo del turismo) ex Banco di Sicilia c/o Unicredit S.p.A. - controllo iscritto al Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo di rotazione a gestione separata di cui all'art. 1, lett. a), della legge regionale n. 78/1976 e ss.mm.ii. (sviluppo del turismo) ex Banco di Sicilia c/o Unicredit S.p.A. - controllo iscritto al Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo di rotazione a gestione separata di cui all'art. 1, lett. a), della legge regionale n. 78/1976 e ss.mm.ii. (sviluppo del turismo) ex Banco di Sicilia - Divisione Sicilcassa c/o Unicredit S.p.A. - controllo iscritto al Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo a gestione separata di garanzia di cui all'art. 47 della legge regionale n. 96/1981 ex Banco di Sicilia c/o Unicredit S.p.A. - controllo iscritto al Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo a gestione separata di cui all'art. 49 della legge regionale n. 96/1981 ex Banco di Sicilia c/o Unicredit S.p.A. - controllo iscritto al Dipartimento regionale delle attività produttive;

- Fondo di rotazione a gestione separata, ex Banco di Sicilia ed ex Banco di Sicilia - Divisione Sicilcassa, di cui all'art. 15 della legge regionale n. 55/1980 (Emigranti) c/o Unicredit S.p.A. - iscritto al controllo del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali;

- Fondo di rotazione a gestione separata di cui all'art. 14 della legge regionale n. 21 /1959 e ss.mm.ii. c/o Ente sviluppo agricolo (ESA) - controllo iscritto al Dipartimento regionale dell'agricoltura;

Visto l'art. 11, comma 8, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., che, in particolare, prevede che il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione dell'Assemblea regionale siciliana;

Visto l'allegato 4/1 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., concernente il "Principio contabile applicato della programmazione", ed in particolare il punto 4.1 che fissa il termine di approvazione del rendiconto generale da parte della Giunta nel 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed il termine di approvazione del rendiconto generale stesso da parte dell'Assemblea regionale siciliana nel 31 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento;

Vista la lett. d) del comma 8 del sopra citato art. 11 della legge regionale n. 3/2015, secondo cui "continuano

ad applicarsi le disposizioni vigenti sulle modalità ed i termini per la presentazione all'Assemblea regionale siciliana del rendiconto generale della Regione";

Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge regionale n. 47/1977 e ss. mm. ed ii., la Regione siciliana approva annualmente il proprio rendiconto generale secondo i tempi e le modalità degli artt. 37 e 38 della legge n. 196/2009;

Visto il comma 5 del sopra citato art. 11 della legge regionale n. 3/2015, che prevede che a decorrere dall'1 gennaio 2016 l'Assemblea regionale siciliana, secondo le norme del proprio regolamento interno, adegua il proprio ordinamento ai principi di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., nel rispetto delle esigenze di rendicontazione della Regione;

Visto il comma 6 del sopra citato art. 11 della legge regionale n. 3/2015, che prevede che con apposito decreto dell'Assessore regionale per l'economia sono disciplinati i tempi e le modalità di approvazione e acquisizione dei rendiconti degli organismi strumentali della Regione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., il rendiconto consolidato viene redatto secondo lo schema dell'allegato 10 e comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visto il comma 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii., che prevede la facoltà per le regioni di rinviare all'esercizio 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

Considerato che con il comma 2 del sopra citato art. 11 della legge regionale n. 3/2015, nella Regione siciliana l'adozione della contabilità economico-patrimoniale è stata rinviata all'esercizio 2016;

Ritenuto, quindi, in fase di prima applicazione delle disposizioni dei commi 8 e 9 dell'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed ii., di non dovere redigere lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio 2015, in virtù del rinvio di cui al predetto comma 2 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;

Considerato che occorre, come previsto dal comma 6 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015, disciplinare i tempi e le modalità di approvazione e acquisizione dei rendiconti degli organismi strumentali della Regione;

Decreta:

Art. 1

Trasmissione rendiconti

1. Per i motivi indicati in premessa, l'Assemblea regionale siciliana, gli organi (e gli uffici di gestione regionali, nonché i soggetti, pubblici o privati, cui per legge è affidata la gestione degli organismi strumentali della Regione, trasmettono i rendiconti generali per l'esercizio 2015, approvati secondo le rispettive disposizioni di legge, alla Ragioneria generale della Regione dell'Assessorato dell'economia entro il 30 aprile 2016 e secondo quanto previsto dal presente decreto.

Art. 2

Redazione dei rendiconti

1. I rendiconti di cui all'art. 1 sono redatti, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ed ii., secondo lo schema dell'allegato 10 del

medesimo decreto legislativo e comprendono il conto del bilancio ed i relativi riepiloghi, nonché i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri.

Art. 3

Modalità di trasmissione

1. I rendiconti di cui all'art. 1 sono trasmessi, debitamente sottoscritti, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it sia in formato PDF che in formato editabile che consenta la successiva possibilità di elaborazione per la formazione del rendiconto consolidato della Regione.

Art. 4

Vigilanza degli Assessorati regionali

1. Gli Assessorati di riferimento di ciascun organismo strumentale, come individuati nelle premesse, vigilano sull'esatto adempimento delle disposizioni del presente decreto da parte degli organi o uffici regionali di gestione e degli enti gestori degli organismi strumentali e, in particolare, sul rispetto dei tempi di approvazione dei rendiconti e di trasmissione nei termini del presente decreto.

Art. 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e ss.mm. ed ii.

Palermo, 12 febbraio 2016.

BACCEI

(2016.6.415)017

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 1 febbraio 2016.

Graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna, valide per l'anno 2015.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come integrato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009 ed A.C.N. 17 dicembre 2015;

Viste le graduatorie dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna valide per l'anno 2015, predisposte dall'apposito comitato zonale ai sensi dell'A.C.N. 29 luglio 2009 ed approvate dal direttore generale dell'Azienda con delibera n. 954 del 21 dicembre 2015;

Ritenuto di prendere atto della succitate graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Vista la delibera 15 maggio 2014 del garante per la protezione dei dati personali, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.;

Viste le norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto delle graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti al conferimento di incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna valide per l'anno 2015, predisposte dal rispettivo comitato consultivo zonale ai sensi dell'A.C.N. 29 luglio 2009 ed

approvate dal direttore generale della stessa con delibera n. 954 del 21 dicembre 2015.

Art. 2

Le graduatorie potranno essere utilizzate ai sensi dell'A.C.N. 17 dicembre 2015 per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato ed indeterminato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 1 febbraio 2016.

CHIARO

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COMITATO CONSULTIVO ZONALE SPECIALISTI AMBULATORIALI
ENNA

GRATUATORIA DEI MEDICI ASPIRANTI AD INCARICHI SPECIALISTICI AMBULATORIALI
VALIDA PER L'ANNO 2015

Branca di allergologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Amabile Angela	16/11/1972		9,2460
2	Minciullo Paola Lucia	10/07/1973		9,0360
3	Maugeri M.Elena	21/04/1979		8,0000
4	Panarello M.Grazia	19/07/1977		6,0600

Branca di angiologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Biondi Adelaide	20/04/1967		18,3515
2	Rizzo Salvatore Giuseppe Silvestro	12/12/1964		9,0000
3	Pulvirenti Salvatore	26/04/1961		7,0000

Branca di audiologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Rapicavoli Graziella	24/04/1977		9,0000
2	Mucia Marianna	04/11/1967		8,0660
3	Rizzo Marilena	21/09/1975		8,0000

Branca di cardiologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Bonaccorso Concetta	16/11/1974		20,8395
2	Di Maio Calogero	19/07/1973		20,0610
3	Scaccianoce Giuseppe	13/01/1963		9,9800
4	Blundo Anita	17/03/1977		9,8410
5	Di Maria Francesco	03/12/1949		8,6090
6	Messineo Nunzio	18/11/1957	25/11/1993	8,0000
7	Saccone Concetta	08/06/1954	31/10/2006	8,0000
8	Trimarchi Michele	15/08/1949		5,0000

Branca di chirurgia generale

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Signorelli Salvatore	27/01/1959		9,0000
2	Cherici Antonio	14/01/1959		6,0000

Branca di dermatologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Lo Re Stellina Cristina	06/02/1967		31,7184
2	Strano Letizia	23/09/1974		31,8810
3	Tirri Daniela	02/11/1961		19,4515
4	Nocita Concetta	16/12/1961		15,8555
5	Dall'Oglio Federica	03/02/1961		12,2415
6	Marano Maria Rosa	01/03/1975		10,8960
7	Siino Marcella	05/11/1977		9,6750
8	Gioia Maria Concetta	23/10/1959		8,0000

Branca di diabetologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Finocchiaro Sara	18/03/1978		18,0945
2	Di Marco Bettina	19/01/1976		17,2170
3	Bonaccorsi Virna	19/06/1969		15,2684
4	Lumera Gabriella	15/06/1975		13,8900
5	Marini Fiorella	26/11/1978		13,3065
6	Aiello Barbara	28/03/1981		12,4470
7	Carta Anna Carmela	10/07/1969		12,3930
8	Franchina Giulia	16/01/1975		11,9900
9	Nigro Angela	28/06/1974		11,9550
10	Vasta Tramontana Paola	14/10/1975		11,4630
11	Forti Domenica	20/03/1981		11,1930
12	Papa Giuseppe	07/11/1973		10,8585
13	Ingannè Daniela	23/04/1976		10,8095
14	Vella Veronica	10/08/1971		9,8745
15	Rossetti Paola	01/11/1979		9,5970
16	Papalia Giuseppe	01/01/1968		9,5660
17	Reale Roberta	11/12/1983		9,0570
18	Polizzotti Nunziata	02/11/1974		9,0240
19	Vetro Calogero	23/06/1980		8,6240
20	Quartararo Simona	30/07/1976		8,2625
21	De Blasi Nicola	13/07/1976		8,0760
22	Russo Eleonora	22/06/1980		8,0000
23	Collura Daniela	06/01/1963		6,1750

Branca di ematologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Lio Luigia	02/04/1968		5,0000

Branca di endocrinologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Di Marco Bettina	19/01/1976		17,0850
2	Finocchiaro Sara	18/03/1978		13,7295

3	Marini Fiorella	26/11/1978		12,9849
4	Franchina Giulia	16/01/1975		12,8780
5	Polizzotti Nunziata	02/11/1974		11,6415
6	Carta Anna Carmela	10/07/1969		11,4330
7	Aiello Barbara	28/03/1981		10,6290
8	Vella Veronica	10/08/1971		9,8745
9	Rossetti Paola	01/11/1979		9,5970
10	Nigro Angela	28/06/1974		9,4740
11	Forti Domenica	20/03/1981		9,4620
12	Vetro Calogero	23/06/1980		9,0180
13	Reale Roberta	11/12/1983		9,0150
14	Papa Giuseppe	07/11/1973		9,0000
15	Ingannè Daniela	23/04/1976		8,4800
16	Quartararo Simona	30/07/1976		8,0420
17	Bonaccorsi Virna	19/06/1969		7,1445
18	Collura Daniela	06/01/1963		6,0810

Branca di FKT

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Fornasari Massimino Francesco	18/06/1957		31,7120

Branca di gastroenterologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Muratore Liboria Agata	04/02/1967		9,2745
2	Garufi Serena M. Rosa	04/08/1973		8,0000

Branca di geriatria

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	D'Agata Rosaria Maria	16/09/1965		11,8940
2	Bonfiglio Concetta	16/01/1978		9,5130
3	Corrao Giovanna	15/03/1961		8,4920
4	Ferlito Laura	19/08/1969		8,0450
5	Schifilliti Chiara Thea	31/08/1981		8,0330
6	Cardo Santo Salvatore	03/05/1957		8,0000

Branca di igiene e medicina preventiva

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Boccellato Salvatore	23/01/1979		5,0000

Branca di medicina interna

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Puglisi Susanna	20/07/1969		12,8960
2	Timpanaro Iolanda	14/09/1973		8,0000

Branca medicina dello sport

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Sardo Gianpaolo	22/10/1959		10,6980

Branca di medicina legale

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Degano Fabio Giovanni	13/07/1970		9,0000
2	Indorato Matteo	04/04/1956		3,0000

Branca di nefrologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Provenzano Rossana	14/06/1976		11,8035
2	Iannetti Elio	20/08/1960		9,0000

Branca di neurologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Ardizzone Angelo	28/11/1973		22,8585
2	Di Sano Antonio	14/10/1967		19,7250
3	Proto Giuliana	01/07/1973		10,1700
4	Sallemi Giovanni	03/02/1954		10,0000
5	Tarascone Maria	28/07/1963	20/07/1994	9,0000
6	Pipia Carmela	18/01/1967	14/12/1998	9,0000
7	Alvano Alessandro	24/05/1976	09/10/2006	9,0000
9	Giglia Giuseppe	31/12/1976	26/10/2007	9,0000
10	Casto Concetta	23/07/1976	31/10/2007	9,0000
11	Laisa Patrizia	12/04/1979	07/10/2009	9,0000
12	Gagliano Catalda	04/12/1967		8,0000
13	Marchese Salvatore	11/01/1965		6,0000

Branca di neuropsichiatria infantile

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Burgio Daniela Teresa	08/02/1967		9,0000

Branca di oculistica

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Mobilia Daniela	27/05/1976		30,6630
2	Caponnetto Salvatore	10/08/1970		25,1970
3	Collerone Lucia	21/01/1976		21,8860
4	Lo Grasso Salvatore	08/10/1974		21,7422
5	Lauretta Katia	10/02/1980		15,7850

6	Eremita Valeria	19/02/1974		14,9880
7	Motta Pietro Antonio	04/07/1969		12,5405
8	Musco Rosita M.C.	01/03/1980		10,1580
9	Spinello Alfonso	03/06/1981		9,5400
10	Franco Rosalba	05/02/1980		9,4830
11	Zappulla Emilia	21/01/1979		8,7935
12	Bannò Sonia Maria Laura	28/07/1974		8,2145
13	Scimonelli Elena	03/12/1962		7,0000

Branca di odontoiatria

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Guiglia Giuseppe	20/03/1970		19,2470
2	Parisi Carmela	02/01/1965		12,2735
3	Allegra Franco	03/01/1967		11,0940
4	Termini Nicolò	03/03/1959		10,5500
5	Marcone Gian Paolo	12/10/1958		10,0005
6	Siciliano Giovanni	03/04/1960		9,9090
7	Montemurro Francesco	15/03/1955		9,2450
8	Amata Mirella	19/07/1983		6,3705
9	Alabiso Giuseppe	19/03/1954	07/12/1983	6,0000
10	Cannavò Andrea	30/10/1956	28/11/1988	6,0000
11	Distefano Maria Luisa	05/06/1977		4,8885
12	Milisenna Tancredi	17/12/1970		3,9650
13	Buffa Giorgia	18/10/1986		3,4710
14	Calcagno Giovanni	08/02/1989	10/10/2013	3,0000
15	Ciancio Maristella	13/04/1966	31/10/1990	3,0000
16	Brancato Emanuele	21/12/1988	23/07/2012	3,0000
17	Papaccioli Giovanni	07/12/1972	12/11/1996	3,0000
18	Surace Alessandro	28/04/1975		2,5700
19	Cavallaro Serena Giuseppa	20/03/1979	21/07/2004	2,0000
20	Malandrino Ennio	11/12/1980	22/07/2004	2,0000
21	Cambria Francesco Antonello	24/07/1966	14/07/2010	2,0000
22	Brugaletta Alessandro	09/08/1987	17/12/2012	2,0000
23	Bascetta Alessio	13/03/1990	10/10/2013	2,0000

Branca di oncologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Di Dio Laura C.G.	16/03/1975		8,1560

Branca di ortopedia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Pizzo Diego Daniele	26/04/1964		37,6310
2	Sangiorgio Concita	21/06/1976		9,5240
3	Sauna Salvatore	28/09/1960		6,0000

Branca di ostetricia e ginecologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio	Data laurea
1	Livatino Antonietta	11/05/1964		9,3405	
2	Sorrenti Maurizio	09/05/1958		9,0000	
3	Curto Michele	10/05/1953	14/07/1982	8,0000	
4	Barone Rosa Maria	10/05/1966	13/10/1998	8,0000	
5	Palmisano Anna	16/04/1968		7,0000	
6	Valenti Sebastiano	17/04/1959	29/11/1990	6,0000	
7	Restivo Silvana	02/05/1960	22/11/1991	6,0000	07/07/86
8	Salamanca Silvana	10/05/1960	21/11/1991	6,0000	27/10/87

Branca di otorinolaringoiatria

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Sciandra Daniela	24/08/1976		18,7140
2	Abate Maria	19/11/1977		13,1400
3	Greco Gaetano Maria	31/10/1973		12,8650
4	Condorelli Paolo	22/06/1975		12,7535
5	Lo Presti Giovanni Maurizio	15/01/1956		12,3735
6	Pintaldi Lejla	27/02/1972		11,5160
7	Buccheri Giuseppa	10/06/1967		10,5110
8	Zirone Alessandro	24/11/1975	04/12/2004	9,0000
9	Carifi Marco	27/12/1978	31/10/2007	9,0000
10	Sofia Salvatore Alessandro	25/08/1980		8,2610
11	D'Aniello Augusto	28/03/1978		8,0000

Branca di patologia clinica

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Nannariello Enza Maria	10/03/1969		5,0000

Branca di pediatria

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Mandrà Cinzia Giovanna	26/08/1973		9,0000

Branca di psicoterapia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Alabiso Giuseppe	19/03/1954		6,0000

Branca di radiologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Torrisi Gianluca	23/06/1973		13,7855

2	Nigido Giuseppe	12/02/1951		8,7930
3	Calandra Francesca	04/09/1963		6,4115
4	Messina Martina	21/12/1982		9,1740
5	Girolamo Gerratana	04/08/1989		5,0000

Branca di reumatologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Di Gangi Marcella	28/03/1970		12,9290
2	Marchese Carmen Elisa	27/04/1980		8,6720
3	La Porta Pietro	15/04/1976		9,0000
4	Tropea Sebastiano	24/06/1958		8,7230
5	Guerreri Maria Donatella	29/09/1965		8,4170
6	Zucchetto Leonarda	16/11/1960		5,0000

Branca di tossicologia medica

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Cardillo Elisabeth	20/05/1961		7,0000

Branca di urologia

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data spec.	Punteggio
1	Fanzone Irene M.Giovanna	06/10/1973		8,0000
2	Petralia Giuseppe	21/05/1949		5,0000

N.B. - A parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione, laurea e in subordine l'anzianità anagrafica.

COPIA TRATTA DAL SIT
NON VALIDA PER LA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COMITATO CONSULTIVO ZONALE SPECIALISTI AMBULATORIALI
ENNA

GRATUATORIA DEI MEDICI VETERINARI ASPIRANTI AD INCARICHI SPECIALISTICI AMBULATORIALI
VALIDA PER L'ANNO 2015

BRANCA DI SANITA' ANIMALE (area "A")

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data Spec.	Punteggio
1	Lo Grasso Filippo	16/08/1981		7,0000
2	Gagliano Salvatore	06/08/1976		5,0000
3	Atanasio Alessandro	24/08/1971		3,0000

Primo Felice Sergio: escluso in quanto titolare a tempo indeterminato.

**BRANCA DELL'IGIENE DELLA RIPRODUZIONE , TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE,
CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI (area "B")**

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data Spec.	Punteggio
1	Fantauzzi Giuseppe	06/02/1979	30/07/10	8,0000
2	Picone Silvana	27/02/1978	10/10/13	8,0000
3	Antoci Salvatore	25/07/1982	07/06/10	5,0000
4	Gagliano Salvatore	06/08/1976	21/07/06	5,0000

BRANCA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE (area "C")

Prog	Cognome e nome	data di nasc.	Data Spec.	Punteggio
1	Picone Silvana	27/02/1978	10/10/13	8,0000
2	Gagliano Salvatore	06/08/1976	21/07/06	5,0000
3	Sutera Antonio	07/03/1983	06/07/12	5,0000

Primo Felice Sergio: escluso in quanto titolare a tempo indeterminato.

N.B. - A parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione, laurea e in subordine l'anzianità anagrafica.

(2016.5.320)102

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

DECRETO 12 febbraio 2016.

Modifica del modulo per la richiesta di inserimento in PTORS di un nuovo prodotto farmaceutico.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del S.S.N.;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni;

Visto l'art. 32, comma 9, della legge n. 449/1997;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Vista la legge 16 novembre 2001, n. 405;

Visto il D.P.C.M. 29 novembre 2001 sui livelli essenziali di assistenza e successive modificazioni;

Visto il D.A. n. 151 del 12 febbraio 2008, con il quale è stato approvato il piano di azioni per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera, nell'ambito del quale è prevista la misura di governo della spesa farmaceutica anche attraverso la revisione ed aggiornamento del Prontuario terapeutico ospedaliero regionale da applicarsi in modo vincolante dalle strutture sanitarie per le forniture di prodotti farmaceutici;

Visto il D.A. n. 1058/13, in particolare l'allegato del medesimo decreto, con il quale sono state stabilite le modalità per la presentazione delle richieste di inserimento di nuovi principi attivi nel PTORS;

Visto il D.A. n. 1561 del 16 settembre 2015, recante "Modifica dei compiti e della composizione della Commissione PTORS";

Considerato che le scelte operate nell'ambito del PTORS rispondono ai principi della garanzia dei LEA, dei criteri di appropriatezza d'uso dei farmaci e di razionalizzazione delle risorse, proponendo una selezione dei principi attivi sulla base delle evidenze scientifiche disponibili in termini di efficacia, profilo di rischio e sostenibilità economica;

Visto il D.A. n. 1507 del 7 settembre 2015 di aggiornamento del PTORS;

Viste le risultanze della riunione della Commissione per il P.T.O.R.S., nella seduta del 20 gennaio 2016, in riferimento alla necessità di modificare il modulo per la richiesta di inserimento in PTORS di un nuovo prodotto farmaceutico, inserendo un apposito campo per le istanze relative alle estensioni di indicazione;

Ritenuto con il presente decreto di modificare l'allegato al D.A. n. 1058/13;

Visto il D.lgs. n. 33/2013, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68, recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni di cui in premessa, è modificato

l'allegato A del D.A. n. 1058/13. Resta fermo quant'altro non espressamente modificato dal presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale dell'Assessorato della salute ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 12 febbraio 2016.

GUCCIARDI

Allegato A

**AGGIORNAMENTO DEL PTORS
E INSERIMENTO DEI MEDICINALI**

L'aggiornamento del PTORS sarà effettuato con sistematicità sulla base di richieste formulate dalle aziende farmaceutiche. Resta inteso che sono fatti salvi gli effetti dei provvedimenti ministeriali concernenti le revoche, le sospensioni e le riammissioni riferite ai principi attivi contenuti nel PTORS.

La richiesta di inserimento in PTORS di nuovi medicinali o l'estensione delle indicazioni terapeutiche per quelli già presenti in prontuario dovrà essere effettuata esclusivamente dalle aziende farmaceutiche mediante l'apposito "Modulo per la richiesta di inserimento in PTORS di un prodotto farmaceutico", che dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- scheda tecnica del prodotto;
- copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è stata pubblicata la determina AIFA di autorizzazione all'immissione in commercio;
- studi clinici pubblicati a sostegno di efficacia e sicurezza del prodotto medicinale;
- studi pubblicati di costo/efficacia;
- analisi dell'impatto economico;
- linee guida eventualmente disponibili;
- dati non ancora pubblicati ed autocertificazioni di pregresse esperienze applicative sperimentali e/o cliniche;
- rapporti pubblicati di Health Technology Assessment.

La documentazione dovrà essere inviata, anche su supporto informatico, alla segreteria tecnica della Commissione presso il servizio 7 del Dipartimento pianificazione strategica (renato.fortezza@regione.sicilia.it). La segreteria, dopo aver verificato la completezza del materiale inviato, provvederà, entro 30 giorni dalla ricezione e comunque nel rispetto rigoroso dell'ordine cronologico, ad inoltrarla ai componenti. In caso di documentazione incompleta, la richiesta di inserimento in PTORS verrà rigettata.

A seguito della rimodulazione, effettuata dall'AIFA, della definizione di innovazione in "innovatività" e "innovatività potenziale", saranno sottoposti ad una procedura di valutazione accelerata esclusivamente le richieste inerenti i principi attivi che riportano nella determina di autorizzazione la definizione di "innovatività".

Ciascun componente, valutata la documentazione sopra descritta, avvalendosi anche delle evidenze scientifiche provenienti dalla letteratura indipendente e di informazioni di carattere regolatorio, esprimerà il proprio parere compilando un apposito "modello per la valutazione delle istanze".

Gli uffici dell'Assessorato, preso atto del parere espresso dai componenti, dopo aver analizzato l'impatto economico, assistenziale e organizzativo del farmaco in esame, decideranno se:

- respingere l'istanza;
- accogliere l'istanza, anche eventualmente stabilendo specifiche restrizioni nelle condizioni d'uso del farmaco.

I principi attivi inseriti in PTORS saranno automaticamente inclusi nei prontuari provinciali e/o aziendali, a far data dal trentesimo giorno dalla relativa notifica nel sito istituzionale dell'Assessorato della salute.

Qualora la Commissione terapeutica provinciale o aziendale ritenga di non dovere inserire il principio attivo nel proprio prontuario, dovrà inviare alla segreteria tecnica della Commissione PTORS una richiesta motivata di non inserimento.



**MODULO PER LA RICHIESTA DI INSERIMENTO IN PTORS DI UN NUOVO PRODOTTO
FARMACEUTICO O DI ESTENSIONE DELLE
INDICAZIONI TERAPEUTICHE**

IL FARMACO

Spazio riservato all'Azienda proponente		Spazio riservato alla Commissione PTORS
Principio attivo		
Specialità medicinale		
Formulazioni in commercio (specificando i relativi regimi di fornitura e classe di rimborsabilità)		
Categoria ATC		
Modalità di registrazione	<input type="checkbox"/> Centralizzata <input type="checkbox"/> Mutuo riconoscimento <input type="checkbox"/> Nazionale	
Caratteristiche del prodotto (meccanismo d'azione)		
Indicazioni terapeutiche autorizzate:		
Nuova indicazione per la quale si richiede l'inserimento in PTORS		
Rinegoziazione del prezzo in AIFA	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Tipologia di rinegoziazione (ad es. accordo prezzo-volume)		
Posologia		
Durata del trattamento per ogni indicazione terapeutica		

Data approvazione EMA (riferimento):		
Data approvazione AIFA (riferimento):		
Monitoraggio con registro AIFA:	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI	
Sono previste procedure di condivisione del rischio?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Risk sharing <input type="checkbox"/> Payment by results <input type="checkbox"/> Cost sharing	
Sono previste procedure di pay-back?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Si(periodo)	

Studio registrativo	Referenza bibliografica:		
Tipo di studio:	Comparator:	Disegno dello studio:	Campione arruolato:
<input type="checkbox"/> Fase II randomizzato <input type="checkbox"/> Fase III randomizzato <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> di superiorità <input type="checkbox"/> di equivalenza <input type="checkbox"/> di non inferiorità <input type="checkbox"/>	

EFFICACIA E SICUREZZA

Aspetti relativi a efficacia e sicurezza		
Studi clinici a sostegno di efficacia e sicurezza del prodotto (sintesi delle evidenze indicando i riferimenti bibliografici)		
Dati di farmacovigilanza disponibili sul prodotto (sintesi delle evidenze indicando i riferimenti bibliografici)		



LA PATOLOGIA E RUOLO DEL FARMACO

Inquadramento della patologia		
Gravità/severità della condizione morbosa alla quale il farmaco è destinato	<input type="checkbox"/> Elevata <input type="checkbox"/> Moderata <input type="checkbox"/> Lieve	
Entità dell'effetto terapeutico sulla condizione morbosa	<input type="checkbox"/> abolizione della condizione morbosa <input type="checkbox"/> miglioramento marcato <input type="checkbox"/> miglioramento lieve <input type="checkbox"/> riduzione della progressione della malattia	
Ruolo del farmaco nella condizione morbosa considerata	<input type="checkbox"/> farmaco per una condizione morbosa che non ha ancora una terapia adeguata <input type="checkbox"/> farmaco per una condizione morbosa per la quale la terapia finora disponibile non è adeguata in particolare sottogruppi di pazienti (specificare) <hr/> <input type="checkbox"/> farmaco più efficiente e/o più sicuro per una condizione morbosa per la quale esiste già una terapia adeguata <input type="checkbox"/> farmaco più maneggevole o che consente una migliore compliance per una condizione morbosa per la quale esiste già una terapia adeguata <input type="checkbox"/> farmaco di uguale efficacia rispetto ad altri esistenti	
Altri medicinali simili o equivalenti dal punto di vista clinico/terapeutico		
Il nuovo medicinale si va ad affiancare/sostituire a tali alternative?		
Linee guida di riferimento nazionali/internazionali che considerano l'impiego del nuovo farmaco (specificando il grado di evidenza della raccomandazione, se disponibile).		



PREVALENZA DELLA PATOLOGIA

Prevalenza e incidenza della patologia di riferimento nella Regione Sicilia:		
Stima della prevalenza corrente in Sicilia dei pazienti affetti dalla condizione / patologia oggetto di trattamento		
Stima del numero di pazienti con nuova diagnosi (incidenza annuale per i primi cinque anni dalla data di introduzione della nuova tecnologia)		
Numero di pazienti attualmente trattati con altri prodotti per questa condizione:		
Numero di pazienti potenzialmente eleggibili al nuovo trattamento nella regione Sicilia:		

VALUTAZIONE FARMACOECONOMICA

Costo per singolo paziente del nuovo farmaco:		
Costo paziente del/dei trattamento/i alternativo/i (quando disponibile):		
Spesa prevista per il trattamento con il nuovo farmaco:		
Eventuale differenza di spesa tra il trattamento con il nuovo farmaco e il/i trattamento/i alternativo/i		
Studi farmaco-economici disponibili (sintesi delle evidenze indicando i riferimenti bibliografici; indicare se gli studi sono stati condotti tenendo conto linee guida internazionali: in tal caso specificare)		
Analisi di impatto sul budget (Budget Impact Analysis – BIA) effettuate:		
Proiezione di spesa annuale nella Regione Sicilia:	(Indicare i principali indicatori necessari per calcolare la proiezione, riferiti a 12 mesi):	
Eventuali risparmi ipotizzati :		
Altre eventuali considerazioni:		

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO PER LA VALUTAZIONE DEL FARMACO

Scheda tecnica

Studi clinici pubblicati a sostegno dell'efficacia e sicurezza, in particolare studi comparativi con alternative terapeutiche

Studi pubblicati di costo-efficacia

Analisi dell'impatto economico

Linee Guida disponibili

Dati non ancora pubblicati ed autocertificazioni di pregresse esperienze applicative sperimentali e/o cliniche

Rapporti pubblicati di HTA

(2016.6.416)102

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DEL
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana.

Con decreto presidenziale n. 13/Serv. 1°/SG del 29 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e dell'art. 12 dello statuto, il sig. Giuseppe Apprendi è stato nominato quale componente designato dal Presidente della Regione, in seno al consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana.

Detto incarico, a norma dell'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, sarà espletato esclusivamente a titolo gratuito e cesserà alla scadenza del consiglio di amministrazione rinnovato con D.P. n. 9/Serv. 1°/SG del 19 gennaio 2015.

(2016.5.309)024

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Provvedimenti concernenti revoca di contributi relativi al P.O. FEP 2007/2013 - Misura 1.5, tipologia 1.

Con decreto n. 737/pesca del 2 settembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 12, foglio n. 330 del 19 ottobre 2012, è stato revocato il contributo pubblico di € 60.000,00 al sig. Salmeri Filippo, concesso con D.D.G. n. 696/pesca del 14 novembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 2012, reg. 10, foglio 123 - contributo concesso per il progetto 711/CSE/11.

Con decreto n. 738/pesca del 2 settembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 12, foglio n. 329 del 19 ottobre 2015, è stato revocato il contributo pubblico di € 54.468,19 al sig. Peretto Maurizio, concesso con D.D.G. n. 698/pesca del 14 novembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 2012, reg. 10, foglio 118, - contributo concesso per il progetto 705/CSE/11.

Con decreto n. 1043/pesca del 19 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 2015, reg. n. 19, foglio n. 116, è stato revocato il contributo pubblico di € 60.000,00 al sig. Cracchiolo Joseph, concesso con D.D.G. n. 994/pesca del 9 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 2015, reg. n. 1, foglio 319 - contributo concesso per la realizzazione del progetto codice identificativo FEP 08/1.5/2014/05, CUP - G71B14000230007.

(2016.5.302)126

Provvedimenti concernenti revoca di contributi relativi al P.O. FEP 2007/2013 - Misura 1.5, tipologia 3.

Con decreto n. 970/pesca del 3 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 2016, registro n. 1, foglio n. 22, è stato revocato il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. n. 808/pesca del 3 novembre 2011, per il progetto n. 628/CSE/11, al sig. Profilio Francesco.

Con decreto n. 971/pesca del 3 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 2016, registro n. 1, foglio n. 21, è stato revocato il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. n. 442/pesca del 27 luglio 2012, per il progetto n. 50/CSE/11, al sig. Crisci Vincenzo.

(2016.6.385)126

Con decreto n. 986/pesca del 6 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2016, registro n. 1, foglio n. 237, è stato revocato il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. n. 167/pesca del 22 giugno 2012, per il progetto n. 48/CSE/11, al sig. Giacalone Michele.

Con decreto n. 987/pesca del 6 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2016, registro n. 1, foglio n. 238, è stato revocato il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. n. 777/pesca del 26 ottobre 2011, per il progetto n. 591/CSE/11, al sig. La Macchia Aniceto.

Con decreto n. 988/pesca del 6 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2016, registro n. 1, foglio n. 239, è stato revocato il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. n. 777/pesca del 26 ottobre 2011, per il progetto n. 29/CSE/11, al sig. Marseguerra Salvatore.

Con decreto n. 989/pesca del 6 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2016, registro n. 1, foglio n. 240, è stato revocato il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. n. 777/pesca del 26 ottobre 2011, per il progetto n. 239/CSE/11, al sig. Costanzo Alfio.

Con decreto n. 991/pesca del 6 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2016, registro n. 1, foglio n. 241, è stato revocato il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. n. 768/pesca del 24 novembre 2011, per il progetto n. 112/CSE/11, al sig. Abassi Boujema.

Con decreto n. 992/pesca del 6 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2016, registro n. 1, foglio n. 242, è stato revocato il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. n. 768/pesca del 24 novembre 2011, per il progetto n. 149/CSE/11, al sig. Gerardi Lorenzo.

Con decreto n. 993/pesca del 6 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2016, registro n. 1, foglio n. 243, è stato revocato il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. n. 768/pesca del 24 novembre 2011, per il progetto n. 683/CSE/11, al sig. Galioto Gaspare.

Con decreto n. 1009/pesca del 10 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2016, registro n. 1, foglio n. 244, è stato revocato il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. n. 875/pesca del 16 novembre 2011, per il progetto n. 296/CSE/11, al sig. Caputo Gaetano.

(2016.6.396)126

Con decreto n. 1040/pesca del 18 novembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, regi-

strato alla Corte dei conti il 7 gennaio 2016, registro n. 10, è stato revocato il contributo di € 25.755,05 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. n. 465/pesca dell'1 agosto 2012, per il progetto n. 713/CSE/11, al sig. Ditta Cangemi Francesco.

(2016.6.385)126

Provvedimenti concernenti alienazione di suoli appartenenti al demanio trazzerale.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 55 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26322 del 18 novembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Volante Carlo, nato a Palermo il 18 giugno 1964, del suolo sito in territorio di Castellammare del Golfo, identificato catastalmente al foglio 19, particelle nn. 901 e 875/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 56 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26299 del 7 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Peranio Maria, nata a Trapani il 14 settembre 1938, Marchello Giovanni, nato a York (Ontario) Canada il 9 dicembre 1960, Marchello Giuseppa, nata a Toronto (Ontario) Canada il 17 luglio 1964, del suolo sito in territorio di Erice, identificato catastalmente al foglio 213, particelle nn. 1373 e 1374/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 57 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26311 del 28 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Caruso Angelo, nato a Catania il 24 agosto 1957, Caruso Liliana, nata a Palermo il 12 settembre 1952, Galioto Anna, nata a Trabia il 21 ottobre 1930, del suolo sito in territorio di Altavilla Milicia, identificato catastalmente al foglio 22, particella n. 447.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 58 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26313 del 9 novembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Vultaggio Domenico, nato a San Vito Lo Capo il 23 giugno 1948, del suolo sito in territorio di San Vito Lo Capo, identificato catastalmente al foglio 11, particelle nn. 558 e 599/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 59 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26305 del 12 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Lo Chirco Rosalia, nata a Cinisi il 29 giugno 1942, del suolo sito in territorio di Cinisi, identificato catastalmente al foglio 7, particella n. 826.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 60 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26310 del 26 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Fodale Salvatore, nato a Trapani il 16 luglio 1957 e Giuffrè Barnaba, nato a Erice il 14 ottobre 1929, del suolo sito in territorio di Trapani, identificato catastalmente al foglio 12, particella n. 110/porzione, subalterni 4 - 7.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 61 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26326 del 25 novembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Mangiarotti Francesco, nato a Trapani il 16 novembre 1959, Mangiarotti Camillo, nato a Trapani il 9 luglio 1957, Impellizzeri Maria Italia, nata a Trapani l'8 gennaio 1930, del suolo sito in territorio di Trapani, identificato catastalmente al foglio 20, particella n. 397.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 62 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26278 del 5 agosto 2015, inerente la legittimazione in favore di Inzerillo Maria, nata a Palermo il 30 giugno 1970, del suolo sito in territorio di Palermo identificato catastalmente al foglio 38, particelle nn. 457 e 458.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 63 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26287 del 18 settembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Di Giovanni Giuseppe, nato a Termini Imerese il 3 ottobre 1942, Di Giovanni Giulia, nata a Palermo il 10 marzo 1982, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 20, particella n. 197.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 64 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26323 del 20 novembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Semilia Giuseppe, nato a Palermo il 22 settembre 1957, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 84, particella n. 805/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 65 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26130 del 4 dicembre 2014, inerente la legittimazione in favore di La Valle Luigi, nato a Canicattì il 24 giugno 1959 e Ippolito Rosa, nata a Canicattì il 7 agosto 1935, del suolo sito in territorio di Canicattì, identificato catastalmente al foglio 54, particella n. 2218/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 66 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26170 del 10 febbraio 2015, inerente la legittimazione in favore di Moscato Giovanni, nato a Gela il 20 aprile 1971, Moretti Emanuela, nata a Gela il 10 ottobre 1946, Moscato Giuseppa, nata a Gela il 9 febbraio 1967, Moscato Maria Grazia, nata a Gela il 6 luglio 1977, del suolo sito in territorio di Gela, identificato catastalmente al foglio 226, particelle nn. 34/porzione, 32/porzione, 63/porzione e 52/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 67 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26101 del 30 ottobre 2014, inerente la legittimazione in favore di Borgese Rosanna, nata a Misilmeri il 20 settembre 1961, del suolo sito in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 27, particelle nn. 1173 e 1151/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 68 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26104 del 30 ottobre 2014, inerente la legittimazione in favore di D'Amore Maria Elena, nata a Santa Teresa del Tuy (Venezuela) il 19 ottobre 1966, del suolo sito in territorio di San Cataldo, identificato catastalmente al foglio 75, particelle nn. 1190 e 23/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 69 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26103 del 30 ottobre 2014, inerente la legittimazione in favore di Randazzo Giovanna, nata a Caccamo il 18 gennaio 1944, del suolo sito in territorio di Caccamo, identificato catastalmente al foglio 19 particelle nn. 309, 310, 311, 312, 323, 305 e n. 584/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 70 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26021 del 13 giugno 2014, inerente la legittimazione in favore di Agozzino Gerlando, nato ad

Agrigento il 18 maggio 1944 coniugato in comunione legale di beni con Nocera Venere Silvana, nata ad Agrigento il 7 marzo 1947, del suolo sito in territorio di Realmonte, identificato catastalmente al foglio 22, particelle nn. 49/porzione e 795.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 71 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26108 del 30 ottobre 2014, inerente la legittimazione in favore di La Cola Diego, nato a Canicattì il 20 dicembre 1937, del suolo sito in territorio di Canicattì, identificato catastalmente al foglio 53, particelle nn. 317, 190 e 191/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 72 del 28 gennaio 2016 è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26107 del 30 ottobre 2014, inerente la legittimazione in favore di Gloria Rosario Domenico, nato a Canicattì il 18 dicembre 1994, del suolo sito in territorio di Canicattì, identificato catastalmente al foglio 86, particelle nn. 385 e 386/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 73 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26142 del 18 dicembre 2014, inerente la legittimazione in favore di Ferrara Luciano, nato a San Cataldo il 15 novembre 1971 e Spinuso Grazia, nata a S.Caterina Villarmosa il 25 maggio 1933, del suolo sito in territorio di Marianopoli, identificato catastalmente al foglio 4, p.lla n. 508/porzione e foglio 9, p.lle nn. 344, 345, 346, 347 e 348/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 74 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26106 del 30 ottobre 2014, inerente la legittimazione in favore di Giordano Eleonora, nata a Canicattì il 4 agosto 1941, Acquisto Calogero, nato a Canicattì il 10 agosto 1961, Acquisto Carmela, nata a Canicattì il 14 gennaio 1963, Acquisto Diega, nata a Schmiedrued (Svizzera) il 6 aprile 1964, Acquisto Vincenzina, nata a Hirschthal (Svizzera) il 20 settembre 1965, Acquisto Bruno, nato a Schmiedrued (Svizzera) il 17 giugno 1967 e Acquisto Enrico, nato a Canicattì il 6 ottobre 1970, del suolo sito in territorio di Canicattì, identificato catastalmente al foglio 34, particelle nn. 739 e 399/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 75 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26070 del 29 agosto 2014, inerente la legittimazione in favore di Landolina Angelo, nato a Misilmeri il 20 aprile 1941, Azzaretto Teresa Maria, nata a Misilmeri il 12 marzo 1946, Landolina Vincenzo, nato a Misilmeri il 16 marzo 1935 e Correnti Rosaria, nata a Misilmeri il 4 luglio 1945, del suolo sito in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 2, particella n. 1350/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 76 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26129 del 4 dicembre 2014, inerente la legittimazione in favore di Lalia Domenica, nata a Passaic (USA) il 24 giugno 1970, Lo Bianco Maddalena, nata a Misilmeri il 15 gennaio 1934, Amodeo Ninfa, nata a Palermo il 27 ottobre 1966, Amodeo Rosalia, nata a Misilmeri il 14 maggio 1970, Lo Bianco Angela, nata a Bolognetta il 13 dicembre 1957, Lo Bianco Maria, nata a Misilmeri il 12 agosto 1940, Lo Bianco Rosa, nata a Misilmeri il 25 luglio 1949 e Priola Rosalia, nata a Misilmeri il 22 novembre 1947, del suolo sito in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 17, particella n. 498.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 77 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26171 del 10 febbraio 2015, inerente la legittimazione in favore di Cardinale Giovanni, nato

a Palermo il 3 gennaio 1947, del suolo sito in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 11, particella n. 367/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 78 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26116 del 6 ottobre 2014, inerente la legittimazione in favore di Ferrante Salvatore, nato a Palermo il 10 agosto 1962, Ferrante Rosario, nato a Palermo il 27 novembre 1967, Ferrante Emilio, nato a Palermo l'1 gennaio 1966, Ferrante Domenica, nata a Palermo il 29 gennaio 1977 e Ferrante Carmela, nata a Palermo il 10 maggio 1964, del suolo sito in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 12, particella n. 1714/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 79 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26069 del 21 agosto 2014, inerente la legittimazione in favore di Guardi Diego Tommaso, nato a Ventimiglia il 29 giugno 1965, del suolo sito in territorio di Baucina, identificato catastalmente al foglio 12, particella n. 814.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 80 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26105 del 30 ottobre 2014, inerente la legittimazione in favore di Vaccaro Emanuele, nato a Chiusa Scalfani il 6 ottobre 1946, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 89, particella n. 548.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 81 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26209 del 16 aprile 2015, inerente la legittimazione in favore di Mulè Rosario, nato a Palermo il 27 aprile 1935, del suolo sito in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 29, particella n. 1098/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 82 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26259 del 7 luglio 2015, inerente la legittimazione in favore di Fontana Grazia Maria, nata a Misilmeri il 10 ottobre 1959, del suolo sito in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 6, particelle nn. 421 e 759.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 83 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26179 del 24 febbraio 2015, inerente la legittimazione in favore di Bruno Tommaso, nato a Misilmeri l'8 gennaio 1942, del suolo sito in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 33, particella n. 723/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 84 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26167 del 5 febbraio 2015, inerente la legittimazione in favore di Spinella Onofrio, nato a Marineo il 28 maggio 1964, Spinella Ciro, nato a Marineo il 20 ottobre 1958 e Spinella Mario, nato a Marineo il 28 giugno 1967, del suolo sito in territorio di Marineo, identificato catastalmente al foglio 18, particella n. 939/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 85 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26250 del 23 giugno 2015, inerente la legittimazione in favore di Patanella Onofrio, nato a Ciminna l'1 maggio 1951, del suolo sito in territorio di Ciminna, identificato catastalmente al foglio 21, particelle nn. 277/porzione e 278/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 86 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25949 del 18 febbraio 2014, inerente la legittimazione in favore di Raccuglia Anna, nata a Palermo il 31 agosto 1963, del suolo sito in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 12, particella n. 1099/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 87 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26236 del 4 giugno 2015, inerente la legittimazione in favore di Cannella Salvatore, nato a Marineo il 25 dicembre 1948 e Pettavino Antonina, nata a Palermo il 12 luglio 1956, del suolo in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 17, particella n. 4944/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 88 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26260 del 7 luglio 2015, inerente la legittimazione in favore di Di Natale Santo, nato a Giuliana il 17 marzo 1929, del suolo sito in territorio di Giuliana, identificato catastalmente al foglio 10, p.lle nn. 968 e 422.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 89 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26235 del 4 giugno 2015, inerente la legittimazione in favore di Canalella Francesco, nato a Palermo il 21 aprile 1961, Canalella Guido, nato a Palermo il 26 marzo 1966, del suolo sito in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 17, particella n. 1799/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 90 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26189 del 10 marzo 2015, inerente la legittimazione in favore di Bognanni Tiziana, nata ad Agrigento il 31 agosto 1970, nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società Primeluci Energia s.r.l., del suolo sito in territorio di Naro, identificato catastalmente al foglio 160, particelle nn. 64 e 65/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 91 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26207 del 14 aprile 2015, inerente la legittimazione in favore di Gennaro Mariangela, nata a Palermo il 14 novembre 1974, del suolo sito in territorio di Corleone, identificato catastalmente al foglio 79, particelle nn. 155, 623, 629, 626 e 620/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 92 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26181 del 26 febbraio 2015, inerente la legittimazione in favore di Raimondo Giorgina, nata a Prizzi il 28 ottobre 1960, Cannariato Giuseppe, nato a Prizzi il 1 ottobre 1948, Vallone Francesco, nato a Prizzi il 6 dicembre 1936, Vallone Pietro, nato a Palazzo Adriano il 3 ottobre 1971, Vallone Salvatore, nato a Palazzo Adriano il 28 dicembre 1977, Pennino Antonino, nato a Messina il 28 maggio 1963, Pennino Vincenza, nata a Prizzi il 16 ottobre 1959 e Mercadante Angelo, nato a Prizzi il 13 giugno 1957, del suolo sito in territorio di Prizzi, identificato catastalmente al foglio 47, particella n. 105.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 93 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26240 del 9 giugno 2015, inerente la legittimazione in favore di Sclafani Giovanni, nato a Marineo il 17 settembre 1953, Morfino Maria Rita, nata a Marineo il 7 gennaio 1951, del suolo sito in territorio di Marineo, identificato catastalmente al foglio 18, particella n. 777/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 94 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26314 del 10 novembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Gargagliano Salvatore, nato a Palermo il 17 novembre 1959, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 25, particella n. 2819.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 95 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26286 del 17 settembre 2015, inerente la legittimazione in favore di De Santis Tommaso Maria Alessandro, nato a Palermo il 9 settembre 1956, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 89, particella n. 530.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 96 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26285 del 17 settembre 2015, inerente la legittimazione in favore di La Rosa Giovanni, nato a Palermo il 13 giugno 1960, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 3, particella n. 2026.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 97 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26297 del 6 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Bonaccorso Giovanni, nato a Palermo il 16 novembre 1951, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 111, particella n. 545.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 98 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26300 dell'8 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Zizzo Sebastiano, nato a Santa Flavia il 24 gennaio 1951, del suolo sito in territorio di Bagheria, identificato catastalmente al foglio 2, particella n. 420.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 99 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di consegna suoli del 9 novembre 2015, inerente il trasferimento ai sensi del comma 7 dell'art. 13 della legge regionale n. 4/2003, in favore del comune di Caltavuturo, dei suoli già appartenenti alla Trazzera n. 296 "Caltavuturo - Scillato", trasformati in strada rotabile ed individuati catastalmente al foglio di mappa 6 di Caltavuturo, come individuati nella planimetria allegata al verbale di consegna suoli.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 100 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26301 dell'8 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Cavallaro Francesco, nato a Palermo il 17 maggio 1969, Cavallaro Antonino, nato a Palermo il 23 maggio 1965, Cavallaro Giovanna Maria, nata a Palermo il 25 aprile 1959 e Cavallaro Maria Carmela, nata a Palermo l'8 ottobre 1961, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 47/C, particella n. 3402.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 101 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26302 dell'8 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore della Soc. SATIS s.r.l. - Società Agricola e Turistico Immobiliare Sportiva, con sede in Palermo, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 48, particelle un. 2020, 2096/porzione, 2097/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 102 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26307 del 21 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Geraci Daniela, nata a

Palermo il 14 maggio 1961, Geraci Antonino, nato a Palermo il 17 febbraio 1951, Geraci Lucia, nata a Palermo il 27 ottobre 1956, Geraci Sergio, nato a Palermo il 16 ottobre 1954, Mercadante Enrica, nata a Stradella l'11 settembre 1944, Mercadante Giovanni, nato a Palermo il 27 gennaio 1953, Mercadante Giuseppe, nato a Genova il 5 gennaio 1930, Mercadante Paolo, nato a Palermo il 10 febbraio 1947, Mercadante Valeria, nata a Palermo il 12 aprile 1949 e Mercadante Ignazio, nato a Genova il 18 maggio 1923, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 4, particelle nn. 356/porzione, 3701/porzione, 369/porzione, 370/porzione, 371/porzione e 372/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 103 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26309 del 22 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore della Soc. La Fonte s.r.l., con sede in Altavilla Milicia, del suolo sito in territorio di Altavilla Milicia, identificato catastalmente al foglio 19, particella n. 315.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 104 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26308 del 22 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Balistreri Giuseppe, nato a Termini Imerese il 16 agosto 1964, del suolo sito in territorio di Trabia, identificato catastalmente al foglio 3, particella n. 1347/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 105 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26312 del 5 novembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Salvia Enrico, nato a Petralia Soprana il 16 novembre 1943, del suolo sito in territorio di Petralia Sottana, identificato catastalmente al foglio 122, particella n. 63.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 106 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26283 dell'11 settembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Di Maggio Antonino, nato a Carini il 9 agosto 1937 e Russo Rosalia, nata a Carini il 6 aprile 1942, del suolo sito in territorio di Carini, identificato catastalmente al foglio 26, particella n. 347/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 107 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26284 del 14 settembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Lunetto Caterina, nata a Palermo il 19 novembre 1974 e Lunetto Vita, nata a Palermo il 4 luglio 1968, del suolo sito in territorio di Trappeto, identificato catastalmente al foglio 2, particella n. 1409/porzione, subalterni 1 - 3.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 108 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26293 del 23 settembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Berlanda Maurizio, nato a Trento il 5 novembre 1953 e Morace Neva Donatella, nata a Teulada l'8 settembre 1963, del suolo sito in territorio di San Vito Lo Capo, identificato catastalmente al foglio 7, particelle nn. 785/porzione, 721/porzione e 725/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 109 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26296 del 2 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Caracausi Paola, nata a Palermo il 16 maggio 1970, del suolo sito in territorio di Carini, identificato catastalmente al foglio 31, particella n. 2383/porzione, subalterni 4 - 2.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 110 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26298 del 7 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Siino Sebastiano, nato a Palermo il 2 gennaio 1944 e Sapienza Caterina Carmela, nata a Catania il 16 luglio 1948, del suolo sito in territorio di Castellammare del Golfo, identificato catastalmente al foglio 4, particella n. 342/porzione, subalterni 8 - 11.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 111 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26303 del 9 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di D'Anna Angelo, nato a Palermo il 3 settembre 1963 e Barbaro Daniela, nata a Pavia il 27 marzo 1969, del suolo sito in territorio di Carini, identificato catastalmente al foglio 24, particella n. 360.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 112 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26304 del 9 ottobre 2015, inerente la legittimazione in favore di Di Fatta Adriana, nata a Palermo il 18 marzo 1944 e Cristiano Provvidenza, nata a Palermo l'1 marzo 1950 in comunione legale dei beni con Inguì Sergio, nato a Monreale il 7 novembre 1949, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 49, particella n. 158/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 113 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26315 dell'11 novembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Scala Maria, nata a Palermo il 9 dicembre 1944, del suolo sito in territorio di Carini, identificato catastalmente al foglio 10, particella n. 734/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 114 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26317 del 16 novembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Montana Filippo Antonio, nato a Bagheria il 18 gennaio 1944 e Morici Pietra, nata a Bagheria il 29 ottobre 1947, del suolo sito in territorio di Santa Flavia, identificato catastalmente al foglio 9, particelle nn. 126/porzione, 423/porzione e 858/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 115 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26319 del 18 novembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Ferrara Pasquale, nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 22 maggio 1963, del suolo sito in territorio di Barcellona Pozzo di Gotto, identificato catastalmente al foglio 2, particella n. 21.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 116 del 28 gennaio 2016, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26321 del 18 novembre 2015, inerente la legittimazione in favore di Rarau Radu Traian, nato a Cluj Napoca (Romania) il 19 agosto 1977 e Barbara Miriam, nata a Palermo il 21 novembre 1977, del suolo sito in territorio di Partinico, identificato catastalmente al foglio 64, particella n. 577/porzione.

(2016.5.326)047

Avviso relativo all'invito finalizzato alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele". Campagna 2015 - 2016.

Con riferimento all'invito finalizzato alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele". Campagna 2015 - 2016, si precisa quanto segue:

Art. 5 punto A4) - Assistenza tecnica alle aziende.

Si aggiunge "Accertato che il numero di tecnici abilitati nel settore agrario o veterinario, aventi la necessaria esperienza nel settore

apistico, è limitato, si estende la partecipazione alle attività di assistenza tecnica anche ai soggetti in possesso del titolo di studio in biologia, in scienze naturali, nonché agli esperti apistici che abbiano un attestato rilasciato da un ente pubblico.”

Art. 11 - Rendicontazione finale. Relativamente ai termini di presentazione della documentazione relativa alle sotto azioni B2 e D3, si aggiunge:

“Ove si dovesse presentare la necessità, dimostrata da una valida motivazione, sarà data possibilità di richiedere una breve proroga per la presentazione della rendicontazione.”

(2016.7.427)003

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nelle province di Catania e Siracusa.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 25/6 del 13 gennaio 2016, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del
Trezza 2000	Acireale	03759490877	25/6	13/1/2016

(2016.4.288)042

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 26/6 del 13 gennaio 2016, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del
La Collinetta	Mineo	03752270870	26/6	13/1/2016

(2016.4.292)042

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 27/6 del 13 gennaio 2016, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del
L'Anfora	Floridia	01225360898	27/6	13/1/2016

(2016.4.289)042

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 28/6 del 13 gennaio 2016, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del
Aguas Calientes	Solarino	01402550899	28/6	13/1/2016

(2016.4.290)042

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 29/6 del 13 gennaio 2016, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del
Prometeo	Carlentini	00899530893	29/6	13/1/2016

(2016.4.293)042

Scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Ragusa.

Con decreto n. 31/6 del 13 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del
Biolat Azienda Casearia Ragusa	Ragusa	01171692884	31/6	13/01/2016
Consorzio Domus Duemila	Ragusa	01108180884	31/6	13/01/2016
C.A.P.	Pozzallo	01017310887	31/6	13/01/2016
C.A.V.	Vittoria	00410890883	31/6	13/01/2016
CO.G.GE.A.S.	Ragusa	00367890886	31/6	13/01/2016
Anema e Core	Vittoria	01373950888	31/6	13/01/2016

(2016.5.329)042

Nomina del commissario ad acta dell'IRCAC.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 86/6 del 27 gennaio 2016, l'arch. Francesco Raja è stato nominato commissario ad acta dell'IRCAC con funzioni propositive del direttore generale.

(2016.5.342)068

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Revoca dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 11 del 15 gennaio 2016, il dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, ha revocato il D.D.S. n. 223 del 9 maggio 2013 riguardante l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche del seguente tabaccaio:

Cod. Lott.	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovi intermediari	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2072	2077	4	Turnaturi Marco c.f. TRNMRC80B22C351J	Via Roma n. 76	Linguaglossa	CT

(2016.5.330)083

Autorizzazione all'ACI Palermo alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 23 del 22 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, l'ACI Palermo, con sede in Palermo via delle Alpi n. 6 c.a.p. 90100, codice M.C.T.C. APAA083, è stata autorizzata a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2016.5.331)083

Revoca del decreto 15 gennaio 2016, relativo alla revoca dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche.

Con decreto n. 24 del 25 gennaio 2016 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito è stato revocato il D.D.S. n. 10 del 15 gennaio 2016, riguardante la revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche del seguente tabaccaio:

Cod. Lott.	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0410	473		Albanese Emanuele c.f. LBNMNL58C081864Z	Piazza Crescimanno, 5	Melilli	SR

(2016.5.345)083

Approvazione di una convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 27 del 27 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Gulisano Rosario in qualità di titolare della Agenzia Car Service di Gulisano Rosario, con sede in Paternò (CT), via S. Lucia nn. 42/46, CAP 95047, esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, codice MCTC. ACT1463, che è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2016.5.346)083

Riconoscimento del nuovo statuto del Consorzio Confidi Fideo Confcommercio Sud soc. coop.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 39 dell'1 febbraio 2016, è stato riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11, il nuovo statuto modificato del Consorzio denominato Confidi Fideo Confcommercio Sud soc. coop, approvato con verbale di assemblea straordinaria dei soci redatto a rogito del notaio dott.ssa Gabriella Lupo in data 3 dicembre 2015, repertorio n. 23720, raccolta n. 10465.

(2016.5.321)039

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Approvazione del progetto relativo ad un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi, simili e loro parti, nonché messa in riserva e recupero di rifiuti tra cui rifiuti RAEE provenienti da veicoli fuori uso, proposto dalla ditta FPS Servizi Ecologici s.r.l., con sede legale ed impianto in Palermo.

Con decreto n. 72 del 29 gennaio 2016 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato approvato il progetto relativo al centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione previste dalle lettere g) e h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/2003 nonché messa in riserva e recupero di rifiuti tra cui rifiuti RAEE provenienti dai veicoli fuori uso, proposto dalla ditta FPS Servizi Ecologici s.r.l., con sede legale ed impianto in via Filippo Pecoraino n. 51 zona I.R.S.A.P. di Palermo e ne è stata autorizzata la realizzazione e la gestione per le operazioni D15, R4 ed R13 di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

(2016.5.337)119

Mancato accoglimento dell'istanza relativa al rilascio dell'autorizzazione unica alla società Solar Energy s.r.l., con sede in Sciacca, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Sciacca.

Con decreto n. 54 del 10 febbraio 2016, il dirigente del servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'energia ha disposto il mancato accoglimento dell'istanza e la definitiva archiviazione del progetto, per il quale la società Solar Energy s.r.l., con sede legale in via Lido n. 96/c, 92019 Sciacca (AG) - C.F. e P.I. 02516080849 ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 3,312 MW sito in c.da Bonfiglio nel comune di Sciacca del territorio di Agrigento - fg. di mappa n. 100, particelle nn. 7, 9, 10, 38 e 40.

(2016.6.393)087

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Sostituzione di componenti del Comitato provinciale I.N.P.S. di Enna.

Con decreto n. 1/593/U del 21 gennaio 2016 del dirigente del servizio XIII C.P.I. Centro per l'impiego di Enna, sono stati sostituiti alcuni componenti del Comitato provinciale I.N.P.S. di Enna nel modo seguente:

- in sostituzione del dott. Giuseppe Reina, già componente in rappresentanza dell'Amministrazione regionale siciliana, su designazione del dirigente generale ad interim del Dipartimento regionale del lavoro, in seno al Comitato provinciale I.N.P.S. di Enna, è stato nominato il dott. Riggio Antonino, in atto dirigente della direzione territoriale del lavoro di Enna;

- in sostituzione del sig. Petrone Massimiliano, già componente in rappresentanza dell'associazione sindacale Confcommercio Enna, presso la speciale commissione commercio del Comitato provinciale I.N.P.S. di Enna, è stato nominato il sig. Tripi Salvatore, nato a Catania l'1 luglio 1961 residente in Enna, via Catena n. 55;

- in sostituzione del sig. Li Volsi Santo, già componente in rappresentanza dell'associazione sindacale Confesercenti di Enna presso la speciale commissione commercio del comitato provinciale I.N.P.S. di Enna, è stato nominato il sig. Ribilotta Teodoro, nato a Piazza Armerina il 30 giugno 1963.

Il suddetto decreto è impugnabile presso il T.A.R. Sicilia, da chiunque vi abbia interesse, nei termini e nei modi previsti dalla legge.

(2016.4.287)091

Integrazione del Comitato regionale per i rapporti di lavoro ex art. 12 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

Con decreto n. 1340 del 29 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, il dott. Antonino Di Liberto, Confcommercio Imprese per l'Italia - Federazione regionale del commercio, del turismo, dei servizi, delle professioni e delle P.M.I. di Sicilia, è stato nominato componente in rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi, per l'integrazione del Comitato regionale per i rapporti di lavoro ex art. 12 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

(2016.5.334)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

PO FESR Sicilia 2007-2013 - Linea di intervento 6.1.3.5 - seconda finestra - Presa d'atto della perizia di variante n. 1 relativa ai lavori di "Potenziamento dei sistemi di mobilità pedonale per persone con disabilità sensoriali" nel comune di Marsala.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3173/serv.11 del 23 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 15 gennaio 2016, al reg. n. 1, foglio n. 3, si è preso atto della perizia di variante n. 1 relativa ai lavori di "Potenziamento dei sistemi di mobilità pedonale per persone con disabilità sensoriali" nel comune di Marsala. CUP: B81B11001570006 - CIG: 5603708620

Il testo integrale del D.D.G. n. 3173/serv.11 del 23 dicembre 2015 è visionabile nel sito www.euroinfoscilia.it e nel sito www.regione.sicilia.it.

(2016.5.297)133

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Modifica del decreto 10 giugno 2011 e s.m.i., concernente approvazione delle graduatorie definitive delle istanze ammesse ed ammissibili all'assegnazione dei bonus formativi per la qualificazione permanente del personale marittimo ed elenco delle istanze escluse - Avviso pubblico n. 7 del 17 marzo 2010, linea 4.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 4622 del 27 luglio

2015 è stato modificato il D.D.G. n. 2470 del 10 giugno 2011 e s.m.i. nelle sedi di svolgimento dei corsi di antincendio di base e antincendio avanzato per il bonus formativo CIP 2007.IT.051.PO.003/IV/I1/I/9.2.1/2227 - Avviso pubblico n. 7 del 17 marzo 2010 "Realizzazione di attività formative in favore della gente di mare e dello sviluppo dei nuovi mestieri del mare e della pesca".

(2016.5.349)137

Provvedimenti concernenti revoca di finanziamenti di progetti di cui all'avviso pubblico 26 maggio 2009, n. 6 "Occupabilità nel settore dell'artigianato grazie al recupero e alla valorizzazione degli antichi mestieri".

Con decreto n. 6570 del 21 settembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, è stato revocato il finanziamento del progetto dell'ente proponente Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Agrigento, avviso n. 6/2009 per l'occupabilità nel settore dell'artigianato grazie al recupero e alla valorizzazione degli "Antichi Mestieri", progetto CIP 2007.IT.051.PO.003/II/E/F/9.2.1FP/0221, titolo "Artigiani per gusto".

Con decreto n. 6571 del 21 settembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, è stato revocato il finanziamento del progetto dell'ente proponente "Ce.Fo.P.", avviso n. 6/2009 per l'occupabilità nel settore dell'artigianato grazie al recupero e alla valorizzazione degli "Antichi Mestieri", approvate con D.D.G. n. 3673 del 20 settembre 2010, progetto CIP 2007.IT.051.PO.003/II/E/F/9.2.1FP/0088, CUP G75E10000870009, titolo "Artigianato e innovazione".

Con decreto n. 7371 del 14 ottobre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, è stato revocato il finanziamento del progetto dell'ente proponente "U.S.MI. Unione siciliana pro minorati", avviso n. 6/2009 per l'occupabilità nel settore dell'artigianato grazie al recupero e alla valorizzazione degli "Antichi Mestieri", progetto CIP 2007.IT.051.PO.003/II/E/F/9.2.1FP/0236, CUP G95E10000330009, titolo "La bottega del nonno".

Con decreto n. 7376 del 14 ottobre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, è stato revocato il finanziamento del progetto dell'ente proponente "FEDER.CO.MED", avviso n. 6/2009 per l'occupabilità nel settore dell'artigianato grazie al recupero e alla valorizzazione degli "Antichi Mestieri", progetto CIP 2007.IT.051.PO.003/II/E/F/9.2.1FP/0112, CUP G45E10000190009, titolo "Riscoprire per tutelare valorizzare ...gli antichi mestieri".

Con decreto n. 7380 del 14 ottobre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, è stato revocato il finanziamento del progetto dell'ente proponente "ANCOL Sicilia", avviso n. 6/2009 per l'occupabilità nel settore dell'artigianato grazie al recupero e alla valorizzazione degli "Antichi Mestieri", progetto CIP 2007.IT.051.PO.003/II/E/F/9.2.1FP/00095, CUP G45E10000440009, titolo "Estetista".

(2016.5.347)137

Approvazione del piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2016/2017.

Con decreto dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale n. 182 del 27 gennaio 2016, è stato approvato il piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia, prodotto in uno come allegato allo stesso provvedimento, suddiviso per provincia, e sono resi operativi gli interventi di dimensionamento compresi nello stesso, per l'anno scolastico 2016/2017.

Il decreto è disponibile nel sito ufficiale del Dipartimento istruzione e formazione professionale all'indirizzo pti.regione.sicilia.it.

(2016.7.440)088

Conferimento dell'incarico di commissario ad acta presso il Convitto nazionale M. Cutelli di Catania.

Con decreto n. 261 del 29 gennaio 2016 dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale è stato conferito l'incarico di commissario ad acta presso il Convitto nazionale M. Cutelli di Catania all'arch. Carmelo Salanitro, per mesi quattro.

(2016.5.327)088

Attivazione di nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado della Sicilia per l'anno scolastico 2016/2017.

Con decreto dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale n. 289 del 4 febbraio 2016, sono stati attivati i nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado della Sicilia per l'anno scolastico 2016/2017.

Il decreto è disponibile nel sito ufficiale del Dipartimento istruzione e formazione professionale all'indirizzo pti.regione.sicilia.it.

(2016.7.441)088

Approvazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, e la conferma dell'attualità del Piano annuale 2016, di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 490/ISTR del 22 febbraio 2016, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017, e la conferma dell'attualità del Piano annuale 2016, di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca".

L'istanza di finanziamento dovrà essere presentata utilizzando la modulistica disponibile sulla pagina istituzionale del sito internet della Regione siciliana - Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale, all'interno della sezione tematica denominata "Edilizia scolastica", seguendo le indicazioni contenute nel sito e nell'avviso.

A pena di inammissibilità, l'istanza di ammissione al finanziamento dovrà essere presentata secondo le modalità riportate nello stesso avviso, entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 9 marzo 2016.

(2016.8.470)048

Avviso pubblico rivolto a istituti di scuola secondaria superiore di secondo grado per diventare soggetti attuatori delle azioni previste da Garanzia giovani nell'ambito del programma FIXO/YEI in Regione Sicilia - Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 4 dell'avviso pubblico rivolto a istituti di scuola secondaria superiore di secondo grado per diventare soggetti attuatori delle azioni previste da Garanzia giovani nell'ambito del programma FIXO/YEI in Regione Sicilia, non essendo stato raggiunto il numero di 102 domande presentate, sono riaperti i termini di presentazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata a mezzo raccomandata, entro e non oltre l'ottavo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, farà fede il timbro postale di invio.

Il presente comunicato è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale.

(2016.7.433)137

Comunicato relativo alla circolare n. 4/2016 - Anno scolastico 2016-2017 - Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini del riconoscimento della parità scolastica.

Si comunica che nel sito internet www.regione.sicilia.it, nella pagina del Dipartimento istruzione e formazione professionale, è

stata pubblicata la circolare n. 4 del 16 febbraio 2016, con la quale si impartiscono le direttive per la presentazione delle istanze dirette ad ottenere il riconoscimento della parità scolastica per l'anno scolastico 2016/17.

Il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza è il 31 marzo 2016 (D.M. 29 novembre 2007 n. 267).

(2016.7.449)088

Comunicato relativo alla circolare n. 5/2016 - Anno scolastico 2016-2017 - Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione siciliana ai fini dell'inclusione o del mantenimento nell'elenco regionale delle "scuole non paritarie".

Si comunica che nel sito internet www.regione.sicilia.it, nella pagina del Dipartimento istruzione e formazione professionale, è stata pubblicata la circolare n. 5 del 16 febbraio 2016, con la quale si impartiscono le direttive per la presentazione delle istanze di iscrizione o di mantenimento nell'elenco regionale delle scuole non paritarie della Regione siciliana per l'anno scolastico 2016/17 (D.M. n. 263/2007)..

Il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza è il 31 marzo 2016.

(2016.7.449)088

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti rettifica dei decreti 28 dicembre 2015, relativi alla sospensione dell'accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 33 del 14 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, fermo restando quant'altro contenuto nel D.D.G. n. 2340/2015 del 28 dicembre 2015, che, al tredicesimo capoverso dello stesso D.D.G. n. 2340/2015, le parole "dott. Salvatore Reale" sono sostituite dalle parole "dott. Salvatore Pappalardo".

(2016.4.239)102

Con decreto n. 34 del 14 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, fermo restando quant'altro contenuto nel D.D.G. n. 2346/2015 del 28 dicembre 2015, che, al tredicesimo capoverso dello stesso D.D.G. n. 2346/2015, le parole "il dott. Salvatore Reale" sono sostituite dalle parole "la dott.ssa Giuseppina La Face".

(2016.4.245)102

Con decreto n. 35 del 14 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, fermo restando quant'altro contenuto nel D.D.G. n. 2358/2015 del 28 dicembre 2015, che, al tredicesimo capoverso dello stesso D.D.G. n. 2358/2015, le parole "la dott.ssa Caterina Calabretta" sono sostituite dalle parole "il dott. Antonino Galati".

(2016.4.244)102

Con decreto n. 37 del 14 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, fermo restando quant'altro contenuto nel D.D.G. n. 2351/2015 del 28 dicembre 2015, che, al tredicesimo capoverso dello stesso D.D.G. n. 2351/2015, le parole "il dott. Salvatore Reale" sono sostituite dalle parole "dott.ssa Giovanna Lattuca".

(2016.4.240)102

Con decreto n. 38 del 14 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, fermo restando quant'altro contenuto nel D.D.G. n. 2350/2015 del 28 dicembre 2015, che, al quattordicesimo capoverso dello stesso D.D.G. n. 2350/2015, le parole "dott. Salvatore Reale" sono sostituite dalle parole "dott. Giuseppe Novellini".

(2016.4.241)102

Con decreto n. 39 del 14 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, fermo restando quant'altro contenuto nel D.D.G. n. 2363/2015 del 28 dicembre 2015, che, al tredicesimo capoverso dello stesso D.D.G. n. 2363/2015, le parole "dott. Mario Vasta" sono sostituite dalle parole "dott. Giacinto Schilirò".

(2016.4.242)102

Con decreto n. 40 del 14 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, fermo restando quant'altro contenuto nel D.D.G. n. 2343/2015 del 28 dicembre 2015, che, al tredicesimo capoverso dello stesso D.D.G. n. 2343/2015, le parole "il laboratorio del dott. Salvatore Reale" sono sostituite dalle parole "lo Studio legale avvocati Paolo Starvaggi e Davide Di Paola, in nome e per conto del Laboratorio S. Euplio".

(2016.4.243)102

Con decreto n. 41 del 14 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, fermo restando quant'altro contenuto nel D.D.G. n. 2339/2015 del 28 dicembre 2015, che, al tredicesimo capoverso dello stesso D.D.G. n. 2339/2015, le parole "dott. Salvatore Reale" sono sostituite dalle parole "dott. Sebastiano Bonaccorsi".

(2016.4.249)102

Con decreto n. 42 del 14 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, fermo restando quant'altro contenuto nel D.D.G. n. 2357/2015 del 28 dicembre 2015, che, al tredicesimo capoverso dello stesso D.D.G. n. 2357/2015, le parole "il dott. Salvatore Reale" sono sostituite dalle parole "la dott.ssa Anna Maria Motta" e all'art. 1 del citato D.D.G. n. 2357/2015 le parole "Aci Catena" sono sostituite dalle parole "Aci Castello".

(2016.4.246)102

Con decreto n. 43 del 14 gennaio 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, fermo restando quant'altro contenuto nel D.D.G. n. 2341/2015 del 28 dicembre 2015, che, al tredicesimo capoverso dello stesso D.D.G. n. 2341/2015, le parole "il dott. Salvatore Reale" sono sostituite dalle parole "dott.ssa Lucia Rita Illuminato".

(2016.4.238)102

Approvazione del progetto per il trasferimento della sede dell'U.F. di riabilitazione del presidio C.C.D. G.B. Morgagni di Catania.

Con decreto n. 97 del 25 gennaio 2016 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 Accreditamento istituzionale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il progetto per il trasferimento dell'U.F. di riabilitazione, per un totale di 29 posti letto (di cui 20 posti letto in regime ordinario e 9 di D.H.) dal presidio "C.C.D. G.B. Morgagni" di via del Bosco all'edificio sito in via Chiuse Lunghe n. 30, Catania.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito *web* del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2016.5.343)102

Modifica del decreto 25 giugno 2014, concernente costituzione della Commissione tecnica per la ricerca sanitaria di cui alla legge regionale 24 febbraio 2014, n. 7.

Con decreto n. 147 del 3 febbraio 2016 dell'Assessore per la salute, è stato modificato il decreto n. 1018 del 25 giugno 2014 con cui è stata costituita la Commissione tecnica per la ricerca sanitaria, di cui all'art. 5 della legge regionale 24 febbraio 2014, n. 7 "Promozione della ricerca

scientifica in ambito sanitario” La Commissione tecnica per la ricerca sanitaria è così composta:

- dirigente generale *pro tempore* del Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, con il ruolo di presidente;
- dirigente responsabile *pro tempore* dell'Area interdipartimentale 6 - Progetti, ricerca e innovazione dell'Assessorato regionale della salute;
- prof. Antonio Craxì, direttore del Dipartimento DIBIMIS dell'Università degli studi di Palermo;
- prof. Giovanni Battista Pajno, associato di pediatria generale e specialistica presso il Dipartimento di scienze pediatriche, ginecologiche, microbiologiche e biomediche dell'Università degli studi di Messina;
- prof. Francesco Salvatore Purrello, ordinario presso il Dipartimento di biomedicina clinica e molecolare dell'Università degli studi di Catania;
- dr. Sebastiano Cavallaro, direttore dell'Istituto di scienze neurologiche del CNR - sede di Catania;
- dr.ssa Laura Leonardis, designata dall'Assessore regionale per la salute;
- arch. Dario Tornabene, dirigente del servizio 3 “Interventi per l'innovazione tecnologica e la ricerca” presso il Dipartimento regionale delle attività produttive;
- dr. Filippo Castiglia, responsabile del servizio “Ricerca scientifica” del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale;
- dr. Giovanni Meli, dirigente dell'UOB1 del servizio “Risorse umane, ricerca e politiche trasversali” del Dipartimento regionale della programmazione;
- Avvocato generale *pro tempore* della Regione siciliana o suo delegato;
- prof. Placido Bramanti, direttore scientifico dell'IRCCS Centro neurolesi Bonino Pulejo di Messina;
- dr. Roberto Bordonaro, direttore U.O.C. oncologia medica PO Garibaldi Nesima, Catania;
- prof. Mario Cottone, direttore dell'U.O.C. di medicina interna 2 - P.O. V. Cervello di Palermo.

(2016.6.362)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti finanziamento di progetti da realizzare in vari comuni della Regione nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6, sottoazione B2.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 1179 del 10 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 12, il 19 gennaio 2016, è stato finanziato nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6, sottoazione B2, il progetto: “Interventi di manutenzione di difesa dell'alveo del fiume Sossio in agro di Marsala del Vallo (TP) - Distretto forestale n. 3 della provincia di Trapani”, redatto dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Servizio 19 Ufficio provinciale azienda di Trapani, per un importo complessivo di € 1.800.000,00. - Cod. Caronte: SI_1_15783 - CUP: G83G14000660002.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2016.5.313)135

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 1180 del 10 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 13, il 19 gennaio 2016, è stato finanziato nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6, sottoazione B2, il progetto: “Interventi di manutenzione di difesa dell'alveo del torrente Canalotto - Tratto 2° mediano in prossimità del depuratore del comune di Alcamo - Distretto forestale n. 1 della provincia di Trapani”, redatto dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Servizio 19 Ufficio provinciale azienda

di Trapani, per un importo complessivo di € 250.000,00. - Cod. Caronte: SI_1_15649 - CUP: G73G14001000002.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2016.5.312)135

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 1181 del 10 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 14, il 19 gennaio 2016, è stato finanziato nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6, sottoazione B2, il progetto: “Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del torrente Canalotto - Tratto 3° a monte del depuratore comune di Alcamo - Distretto forestale n. 1 della provincia di Trapani”, redatto dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Servizio 19 Ufficio provinciale azienda di Trapani, per un importo complessivo di € 250.000,00. - Cod. Caronte: SI_1_15788 - CUP: G73G14001010002.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2016.5.317)135

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 1182 del 10 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 15, il 19 gennaio 2016, è stato finanziato nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6, sottoazione B2, il progetto: “Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del fiume San Francesco - Misiliscemi nel comune di Trapani - Distretto forestale n. 4 della provincia di Trapani”, redatto dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Servizio 19 Ufficio provinciale azienda di Trapani, per un importo complessivo di € 400.000,00. - Cod. Caronte: SI_1_15784 - CUP: G93G14000900002.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2016.5.318)135

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 1183 del 10 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 16, il 19 gennaio 2016, è stato finanziato nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6, sottoazione B2, il progetto: “Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del fiume Ippari nel territorio del comune di Comiso (RG) distretto Dirillo”, redatto dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Ufficio servizio per il territorio di Ragusa, per un importo complessivo di € 800.000,00. - Cod. Caronte: SI_1_15802 - CUP: G56J15000200008.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2016.5.315)135

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 1184 del 10 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 17, il 19 gennaio 2016, è stato finanziato nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6, sottoazione B2, il progetto: “Interventi di manutenzione degli alvei torrentizi e/o fluviali (delibera di Giunta n. 350 del 10 dicembre 2014) in agro dei comuni di Mascali e Giarre della provincia di Catania”, redatto dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Servizio XIII - Ufficio servizio per il territorio di Catania, per un importo complessivo di € 600.000,00. - Cod. Caronte: SI_1_15834 - CUP: G64H15001240006.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2016.5.316)135

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 1185 del 10 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 18 il 19 gennaio 2016, è stato finanziato nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6, sottoazione B2, il progetto: "Interventi di manutenzione degli alvei torrentizi e/o fluviali (delibera di Giunta n. 350 del 10 dicembre 2014) in agro dei comuni di Ragalna, Aci S. Antonio, Acicatena, Acireale, Acicastello della provincia di Catania", redatto dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Servizio XIII - Ufficio servizio per il territorio di Catania, per un importo complessivo di € 500.000,00. - Cod. Caronte: SI_1_15825 - CUP: G64H15001230006.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2016.5.319)135

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 1186 del 10 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 19, il 19 gennaio 2016, è stato finanziato nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche - azione B6, sottoazione B2, il progetto: "Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del fiume Ippari nel territorio del comune di Vittoria (RG) distretto Dirillo", redatto dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Ufficio servizio per il territorio di Ragusa, per un importo complessivo di € 850.000,00. - Cod. Caronte: SI_1_15805 - CUP: G54H15000660008.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'ambiente.

(2016.5.314)135

Impegno di somma per la realizzazione del progetto Strategia per l'implementazione di Natura 2000 in Sicilia "SPIN4LIF" del programma Life+ (Capofila).

Con decreto n. 1344 del 30 dicembre 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, registrato alla Corte dei conti in data 15 gennaio 2016 al reg. n. 1, fg. n. 11, è stata impegnata la somma di € 2.150,67 sul capitolo 442544 "Spese per la realizzazione del progetto: Strategia per l'implementazione di Natura 2000 in Sicilia "SPIN4LIF" del programma Life+ (Capofila)" del bilancio della Regione siciliana - esercizio finanziario 2015, per "Spese per missioni personale D.R.A." nell'ambito del Progetto SPIN4LIFE "Strategia per l'implementazione di Natura 2000 in Sicilia" - LIFE12NAT/IT/00370 - codice CUP: G62F13000010008.

(2016.5.325)135

Provvedimenti concernenti conferma di incarichi conferiti a commissari ad acta presso vari comuni della Regione.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 30/GAB del 26 gennaio 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Salvatore Cirone, dirigente in servizio presso questo Assessorato, già commissario ad acta con il D.A. n. 424/GAB dell'8 settembre 2015 presso il comune di Caccamo per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, in aggiunta al periodo commissariale già trascorso di tre mesi.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2016.5.311)048

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 32/GAB del 28 gennaio 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il prof. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato, già nominato commis-

sario ad acta con D.A. n. 522/GAB del 21 ottobre 2015 presso il comune di Augusta per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, in aggiunta al periodo commissariale già trascorso di tre mesi.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 33/GAB del 28 gennaio 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il prof. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con D.A. n. 529/GAB del 21 ottobre 2015 presso il comune di Camporotondo Etneo per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, in aggiunta al periodo commissariale già trascorso di tre mesi.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 34/GAB del 28 gennaio 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Massimo Aleo, funzionario in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con D.A. n. 532/GAB del 21 ottobre 2015 presso il comune di Santa Cristina Gela per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, in aggiunta al periodo commissariale già trascorso di tre mesi.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2016.5.335)048

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo alla prosecuzione dell'esercizio di una cava di gesso nel territorio di Raddusa.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 37/Gab del 1 febbraio 2016, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del summenzionato decreto legislativo il progetto di rinnovo per la prosecuzione dell'esercizio di una cava di gesso sita in contrada Calderone nel territorio del comune di Raddusa (CT) - Proponente: ditta Gipsos Raddusa S.p.A., viale Africa, 170 - 95129 Catania.

(2016.5.341)119

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Bompensiere.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 44/Gab. del 2 febbraio 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, il sig. Donatello Messina, funzionario in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con il D.A. n. 485/Gab del 14 ottobre 2015 presso il comune di Bompensiere (CL) per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori mesi tre.

(2016.5.348)114

CIRCOLARI

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

CIRCOLARE 9 febbraio 2016.

Revisione dell'albo regionale delle istituzioni assistenziali (Art. 26, 4° comma, della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22) - Anno 2016.AI LEGALI RAPPRESENTANTI
DEGLI ENTI SOCIO-ASSISTENZIALI
ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE

AI COMUNI DELLA SICILIA

e p.c. ALLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI

Al fine di provvedere alla revisione dell'albo regionale delle istituzioni assistenziali prevista dall'art. 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, tutti i legali rappresentanti degli enti iscritti al predetto albo devono trasmettere una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà conforme al modello allegato, attestante il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi per il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale.

Qualora nell'anno in corso siano state apportate modifiche statutarie o variazioni della sede legale e/o operativa e della denominazione, dovrà essere allegata anche la copia conforme del verbale d'assemblea inerente tali variazioni.

È appena il caso di ricordare che, qualora l'ente assistenziale fosse iscritto per più di una struttura e/o tipologia di servizio, per ciascuna di esse dovrà compilare una distinta dichiarazione.

Si avverte che il mancato invio della suddetta documentazione entro il termine indicato nel decreto di iscrizione (30 aprile) comporterà l'avvio delle procedure di revoca dello stesso.

Il comune, in ottemperanza ai compiti attribuiti dalla legge regionale n. 22/86 ed alla direttiva emanata con la circolare n. 6 del 3 settembre 2015 di questo Dipartimento, è tenuto ad esercitare l'attività di vigilanza degli enti iscritti all'albo regionale in argomento ricadenti nel proprio ambito territoriale, verificando il mantenimento dei requisiti in conformità agli standard regionali e comunicando a questo Assessorato l'esito positivo o negativo degli accertamenti effettuati.

Al riguardo appare utile sottolineare il ruolo fondamentale esercitato dai comuni, in quanto istituzione presente sul territorio in grado di vigilare con attenzione e continuità sulla qualità dei servizi socio-assistenziali erogati.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali: BULLARA

Allegato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
e residente in via
nella qualità di legale rappresentante dell'ente
..... con sede legale in
..... fax n. email
iscritto all'albo regionale nella sezione tipologia
giusto decreto n. del con sede operativa nel comune di
....., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA:

- di essere in possesso dei requisiti strutturali e organizzativi necessari per il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale prevista dall'art. 26 della legge regionale n. 22/86;
- di non avere effettuato modifiche in ordine allo statuto, alla sede legale e alla sede operativa.

Luogo e data

Il legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore all'ufficio competente via fax tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

(2016.6.404)012

COPIA TRATTATA IN FIDUCIA
NON VALIDA PER IL PROCEDIMENTO

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA CORRIGE

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 22 dicembre 2015.

Modifica della tabella organica del Liceo artistico regionale di Enna.

Nell'allegato al decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 4 del 22 gennaio 2016, la tabella organica relativa al personale non docente, a pag. 55, deve intendersi sostituita dalla seguente:

PERSONALE NON DOCENTE

Direttore dei servizi generali e amministrativi		1-diritto
assistente amministrativo		4-diritto
assistente tecnico	area AR 12 (architettura e arredamento)	2-diritto
	area AR 15 (grafica pubblicitaria)	1-diritto
	area AR 22 (moda e costume)	1-diritto
	area AR 29 (ceramica)	1-diritto
	area AR 32 (decorazione pittorica)	2-diritto
	area AR 33 (metalli e oreficeria)	1-diritto
Collaboratore scolastico		7-diritto

(2016.6.410)088

COPIA TRATTATA DA
NON VALIDA PER

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
ALCAMO - Toyschool di Santanneria Rosa - via Vittorio Veneto, 238; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Innerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Arnanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Veneto, 59.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/0.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2016

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO
